



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-147.0.0.-59

L'anno 2017 il giorno 19 del mese di Ottobre il sottoscritto Maimone Maria in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Sociali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: INDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 50/2016, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA IN FAVORE DI ADULTI E FAMIGLIE RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA (SPRAR) - PERIODO 1 FEBBRAIO 2018 – 31 GENNAIO 2022 CIG 72442532B1

Adottata il 19/10/2017
Esecutiva dal 19/10/2017

19/10/2017	MAIMONE MARIA
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-147.0.0.-59

**OGGETTO INDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 54
COMMA 4 DEL D.LGS. N. 50/2016, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO
QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA
IN FAVORE DI ADULTI E FAMIGLIE RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE
INTERNAZIONALE E UMANITARIA (SPRAR) - PERIODO 1 FEBBRAIO 2018 – 31
GENNAIO 2022 CIG 72442532B1**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova relativi alle funzioni e alle competenze dirigenziali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12 giugno 2000 e s.m.i;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- gli articoli 4, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il Decreto Legislativo 50 aprile 2016 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'Allegato IX ;
- il Regolamento dell'Attività Contrattuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 28 aprile 2011;
- il Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del Comune di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 15 aprile 2008;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 12 aprile 2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte I –approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16 luglio 1998 e ssmmii, ed in particolare il Titolo III - Funzioni di direzione dell'Ente;
- il Capitolato Generale per gli appalti, le forniture, le locazioni, le alienazioni e gli acquisti del Comune di Genova;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., ed in particolare l'art. 26 comma 6;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 2/5/2017 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2017-2019;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 18/05/2017 ad oggetto: “Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019”;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 27 ottobre 2016 è stata autorizzata la presentazione della domanda di prosecuzione per il triennio 2017-2019 dei Progetti SPRAR già attivi sia per gli adulti e famiglie che per i minori, sulla base delle procedure di cui al Decreto DM 10 agosto 2016, ad oggetto “*Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR). (16A06366) (GU Serie Generale n.200 del 27-8-2016)*”, per accedere al finanziamento previsto;
- la domanda di prosecuzione è stata accettata e con DM 20/12/2016 del Ministero degli Interni è stato riconosciuto al Comune di Genova, a fronte della richiesta del mantenimento di 215 posti per adulti, un finanziamento annuale di € 3.403.625,00 (comprensivi di 5% di cofinanziamento da parte degli Enti Attuatori);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 216 del 14/09/2017 “Linee di indirizzo per la prosecuzione dei progetti del Comune di Genova, nell'ambito del sistema nazionale di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) – triennio 2017/2019” si è stabilito di integrare gli indirizzi già formulati con la Deliberazione G.C. 234/2016 in merito alle azioni e agli approfondimenti da porre in essere per la prosecuzione dei progetti SPRAR del Comune di Genova nel triennio 2017/2019, in particolare:
 - effettuare una ricognizione, anche attraverso un sistema di verifica diretta sulle attività in atto, delle modalità di gestione e di funzionamento dell'attuale sistema di accoglienza, con particolare attenzione al progetto individuale di inclusione sociale degli ospiti;
 - formulare le nuove modalità di funzionamento tenendo conto dei requisiti di funzionamento delle strutture che verranno definiti dalla Regione Liguria, con il supporto tecnico di ALI-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

SA, nell'ambito di specifico provvedimento in via di approvazione, in ordine al quale è stata richiesta preventivamente ad ANCI la formulazione di osservazioni e integrazioni;

- definire le nuove modalità di funzionamento, rafforzare l'attenzione agli aspetti di formazione e inclusione sociale e lavorativa degli ospiti delle strutture;
- definire e mettere in atto, per l'acquisizione di posti di accoglienza in strutture per adulti e famiglie, un nuovo sistema che consenta, mediante procedura ad evidenza pubblica, la disponibilità di più operatori e di diverse tipologie di struttura – dall'appartamento al centro collettivo - in coerenza con i requisiti che verranno definiti a livello regionale e con la Legge Regionale n. 42/2012 “Testo unico delle norme sul Terzo Settore”;
- escludere, in tale acquisizione, che le strutture di accoglienza siano ubicate nei quartieri di Prè-Molo-Maddalena al fine di evitare l'eccessiva concentrazione di accoglienza di persone migranti in zone della città già particolarmente critiche;
- potenziare le azioni di monitoraggio e verifica sugli interventi resi a favore degli ospiti;

Considerato che i contratti stipulati per l'accoglienza sono scaduti il 31/12/2016 e sono attualmente in prosecuzione tecnica per quanto riguarda gli adulti e famiglie fino al 31/12/2017;

Considerato che i nuovi requisiti organizzativi e strutturali non sono ancora stati adottati dalla Regione Liguria e che il Comune di Genova è tenuto a rispettare i termini di adesione al progetto SPRAR categoria ordinari già comunicati al Ministero, senza ricorrere ulteriormente alla modalità della prosecuzione tecnica;

Rilevato che il Comune di Genova ha necessità di fornire interventi di accoglienza integrata di persone adulte e nuclei familiari richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria (SPRAR), nell'ambito del progetto proposto dal Comune di Genova e finanziato dal Ministero dell'Interno per il periodo 2017/2019, in strutture residenziali, ubicate sul territorio del Comune di Genova, per un totale di 215 posti;

Ritenuto, quindi, necessario procedere all'individuazione di un soggetto a cui affidare il servizio dal 1/02/2018 per la durata massima di 4 anni;

Verificato che, per la tipologia del servizio di cui trattasi, ad oggi, non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP SpA per conto del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica, per l'approvvigionamento di determinate forniture di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni;

Rilevato che, ai sensi di quanto disposto con la deliberazione della Giunta Comunale n. 404 del 12 novembre 2009 Linee guida per il funzionamento della Centrale d'Acquisto di cui alla deliberazione Giunta Comunale n. 251/2009 Utilizzo del Mercato Elettronico di cui al DPR n. 101/2002, attualmente, per il servizio del caso, non risulta alcuna offerta sul MEPA;

Ritenuto necessario approvare la progettazione del servizio, al fine di dare seguito all'indizione della relativa procedura di scelta del contraente, secondo quanto previsto dall'art. 23 comma 15 D.Lgs. 50/2016, come descritto nei seguenti documenti, allegati alla presente determinazione quali parti integranti:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- a. RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI E' INSERITO IL SERVIZIO
- b. QUANTIFICAZIONE A BASE DI GARA
- c. PROSPETTO ECONOMICO
- d. CAPITOLATO
- e. DISCIPLINARE
- f. SCHEMA ACCORDO QUADRO;

Preso atto che il Codice degli appalti e delle concessioni tra le procedure di scelta del contraente, all'art. 54 comma 4 individua lo strumento dell'accordo quadro concluso con più operatori economici che:

- si configura come procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente;
- garantisce quindi il rispetto della trasparenza e della concorrenzialità delle procedure, in linea con quanto espresso dalle Direttive UE;
- ha durata pluriennale, per un massimo di 4 anni;
- permette di non individuare a priori ed in via definitiva le quantità di interventi che la C.A. intende assegnare e consente di attivare effettivamente i servizi in base alle necessità e alle disponibilità finanziarie nel corso della vigenza dell'accordo quadro;
- individua a monte per tutta la durata dell'accordo i soggetti con i quali attivare il servizio, le caratteristiche qualitative e organizzative del servizio, il costo delle prestazioni, con una valutazione qualità/prezzo (offerta economicamente più vantaggiosa);
- snellisce le procedure successive di attivazione del servizio, non richiedendo una nuova procedura concorrenziale ad ogni affidamento, viene così semplificato e ridotto nei tempi;

Ritenuto pertanto opportuno ricorrere a tale modalità di assegnazione, dando atto che:

- a conclusione della procedura verrà costituita la graduatoria dei partecipanti valutati idonei in ordine di punteggio acquisito. Con tutti i partecipanti in graduatoria verrà stipulato un Accordo Quadro unitario;
- l'acquisizione dei posti necessari sarà oggetto di contratti applicativi con gli assegnatari secondo l'ordine di graduatoria fino alla totale copertura dei posti necessari.
- la graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali ulteriori posti rispetto ai 215 previsti dal presente bando che dovessero essere attivati nel corso del triennio 2017/2019 (ai sensi dell'art. 22 del DM 10/08/2016) oppure in caso di necessità di diversa distribuzione fra le tipologie utenza individuate. In tal caso verrà richiesta la disponibilità di posti della tipologia necessaria, a partire dal primo in graduatoria. In caso di indisponibilità degli aggiudicatari dei 215 posti oggetto

di gara, con i quali verranno stipulati contratti applicativi, la CA si riserva la facoltà di richiedere la disponibilità agli altri idonei in graduatoria alle condizioni offerte in sede di gara.

- si è tenuto conto nella costruzione degli atti di gara degli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale, fatto salvo quanto specificato nel presente provvedimento in merito ai requisiti organizzativi e strutturali da prevedersi a cura della Regione Liguria, non ancora assunti dalla Regione medesima;

Dato atto che si è valutato:

- di non ripartire il servizio in lotti in considerazione delle sue caratteristiche: risponde infatti ad esigenze nazionali connesse ai flussi migratori e pertanto soggette a possibili variazioni in ordine al numero degli ospiti e alla loro tipologia (adulti maschi, adulti femmine, nuclei familiari di diversa provenienza geografica), sulla base delle indicazioni del Ministero competente e del Servizio Centrale SPRAR;

- di limitare i posti offerti da ciascun partecipante al numero massimo di 100, rispetto ai 215 totali, al fine di consentire la molteplicità di gestori e di modelli organizzativi e di facilitare la partecipazione di imprese di piccole dimensioni;

- di inserire nel capitolato e nell'accordo quadro previsioni di modifica e adeguamento dell'accordo quadro in caso di emissione da parte della Regione Liguria o a livello nazionale di disposizioni normative che prevedano requisiti minimi autorizzativi e strutturali diversi e migliorativi rispetto a quelli previsti nel capitolato di gara;

Dato atto che, in relazione al servizio in oggetto, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, la C.A. ritiene di non dover redigere il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) poiché le modalità di esecuzione del servizio non comportano alcun rischio di interferenze presso le sedi destinatarie e, pertanto, il costo per la sicurezza è pari a zero;

Dato atto che il servizio in oggetto fa parte dei servizi elencati nell'allegato IX del decreto legislativo 50/2006;

Dato atto altresì che:

- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del Decreto Lgs. 267/2000 (TUEL);

- è stata regolarmente accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6bis della L.241/1990 e s.m.i..

Accertato che la presente determinazione dirigenziale non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del Bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa:

1. di utilizzare, per la scelta del soggetto cui affidare per il periodo dal 1/02/2018 per la durata massima di 4 anni la realizzazione di progetti di accoglienza integrata in favore di adulti e famiglie richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria (SPRAR), la procedura dell'accordo quadro prevista all'art. 54 comma 4 del D.Lgs 50/2016 (Codice degli Appalti e delle Concessioni);
2. di approvare la progettazione del servizio, secondo quanto previsto dall'art. 23 comma 15 D.Lgs. 50/2016, come descritto nei seguenti documenti, allegati alla presente determinazione quali parti integranti:
 - a. RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI E' INSE-
RITO IL SERVIZIO
 - b. QUANTIFICAZIONE A BASE DI GARA
 - c. PROSPETTO ECONOMICO
 - d. CAPITOLATO
 - e. DISCIPLINARE
 - f. SCHEMA ACCORDO QUADRO
3. di indire una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 54 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla conclusione di un accordo quadro per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata in favore di adulti e famiglie richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria (SPRAR) in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, al miglior rapporto qualità/prezzo, e secondo il metodo aggregativo compensatore (CIG: 72442532B1
4. di demandare a successivi provvedimenti gli impegni di spesa necessari alla stipula dei singoli contratti esecutivi a seguito della stipula dell'accordo quadro;
5. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Politiche Sociali gli ulteriori adempimenti necessari per l'espletamento della procedura aperta;
6. di dare atto che, per la tipologia del servizio di cui trattasi, ad oggi, non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP SpA, per conto del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica, per l'approvvigionamento di determinate forniture di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni;
7. di dare atto che per l'affidamento del servizio di cui alla presente determinazione non risulta alcuna offerta negli attuali cataloghi del MEPA;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

8. individuare quale RUP la Dott.ssa Anna Rosa Bruzzone Dirigente Settore Politiche Sociali, che ha già provveduto a rilasciare la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90;
9. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
10. di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del Bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria.

IL DIRETTORE

Dott.ssa Maria Maimone

Il Dirigente

Dott.



COMUNE DI GENOVA

Allegato A – RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

PROGETTAZIONE RELATIVA AL CAPITOLATO D'ONERI RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA IN FAVORE DI ADULTI E FAMIGLIE RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA (SPRAR)

Costituisce oggetto del capitolato d'oneri la conclusione di un accordo quadro per l'accoglienza integrata di persone adulte e nuclei familiari **richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria (SPRAR)**, nell'ambito del progetto proposto dal Comune di Genova e finanziato dal Ministero dell'Interno per il periodo 2017/2019, in strutture residenziali, ubicate sul territorio del Comune di Genova, per un totale di 215 posti, con esclusione dei quartieri di Prè Molo Maddalena, al fine di evitare l'eccessiva concentrazione di accoglienza di persone migranti in zone della città già particolarmente critiche.

L'Accordo quadro avrà durata presumibilmente dal 1/02/2018 per la durata massima di 4 anni.

Le strutture che verranno offerte dovranno essere adeguate ad accogliere le tipologie e le composizioni sopra indicate e rispondenti ai requisiti previsti dall'art. 20 del Decreto del Ministro dell'Interno 10 agosto 2016 (d'ora in avanti **DM 10/08/2016**).

Ogni partecipante, singolo o in forma associata, può offrire un numero di posti di accoglienza riferiti ad una o più tipologie di beneficiari (adulti singoli uomini, adulti singoli donne e nuclei familiari), mettendo a disposizione una o più strutture di accoglienza, secondo i termini e le modalità indicate nel D.M. 10/08/2016.

Il numero di posti offerti complessivamente da ciascun partecipante non potrà comunque essere superiore a 100.

A conclusione della procedura verrà costituita la graduatoria dei partecipanti valutati idonei in ordine di punteggio acquisito. Con tutti i partecipanti in graduatoria verrà stipulato un Accordo Quadro unitario.

L'acquisizione dei posti necessari sarà oggetto di contratti applicativi con gli assegnatari secondo l'ordine di graduatoria fino alla totale copertura dei posti necessari. Ciascun assegnatario si impegna a stipulare i contratti alle condizioni offerte in sede di gara entro il limite massimo complessivo di importo previsto e per il periodo di validità dell'accordo quadro.

La graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali ulteriori posti rispetto ai 215 previsti dal presente bando che dovessero essere attivati nel corso del triennio 2017/2019 (ai sensi dell'art. 22 del DM 10/08/2016) oppure in caso di necessità di diversa distribuzione fra le tipologie sopra indicate. In tal caso verrà richiesta la disponibilità di posti della tipologia necessaria, a partire dal primo in graduatoria.

In caso di indisponibilità degli aggiudicatari dei 215 posti oggetto di gara, con i quali verranno stipulati contratti applicativi, la CA si riserva la facoltà di richiedere la disponibilità agli altri idonei in graduatoria alle condizioni offerte in sede di gara.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi della proroga tecnica ex art. 106 comma 11 del codice, anche nell'ipotesi di ulteriori finanziamenti, e comunque per il tempo utile alla



COMUNE DI GENOVA

conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di nuovi gestori; in tale ipotesi i gestori sono tenuti all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o a quelli più favorevoli per la Civica Amministrazione.

Si è valutato di non ripartire il servizio in lotti in considerazione delle sue caratteristiche; risponde infatti ad esigenze nazionali connesse ai flussi migratori e pertanto soggette a possibili variazioni in ordine a numero degli ospiti e alla loro tipologia (adulti maschi, adulti femmine, nuclei familiari di diversa provenienza geografica), sulla base delle indicazioni del Ministero competente e del Servizio Centrale SPRAR.

Si è valutato inoltre di limitare i posti offerti da ciascun partecipante al numero massimo di 100, rispetto ai 215 totali, al fine di consentire la molteplicità di gestori e di modelli organizzativi e di facilitare la partecipazione di imprese di piccole dimensioni.

I gestori individuati dovranno cofinanziare l'attività nella misura minima del 5% del costo unitario delle prestazioni posto a base di gara moltiplicato per il numero di posti effettivamente occupati e per i giorni di effettiva presenza.

In sede di offerta economica i partecipanti dovranno indicare su quali macrovoci di spesa dello schema di piano finanziario del progetto SPRAR, allegato al disciplinare, il cofinanziamento verrà rendicontato.

L'accoglienza integrata dei beneficiari, oggetto dell'attività, è costituita dai seguenti servizi minimi garantiti obbligatori:

- mediazione linguistico-culturale
- accoglienza materiale
- orientamento e accesso ai servizi del territorio
- inserimento in corsi per l'insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori
- Orientamento ed accompagnamento delle persone nella scelta e nell'inserimento in corsi di formazione e riqualificazione professionale
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale
- orientamento e accompagnamento legale
- orientamento e accompagnamento per la tutela psico-socio-sanitaria.

Ai sensi dell'art. 50 del codice al fine di garantire la qualità del servizio correlata alla continuità socio-assistenziale e favorire la stabilità occupazionale in caso di cambio di gestione, l'impresa subentrante



COMUNE DI GENOVA

si obbliga ad eseguire il servizio assumendo il personale già impiegato dal gestori uscenti, in proporzione al numero dei posti assegnati.

Per personale adibito all'accordo quadro si intendono tutti i lavoratori impiegati per lo svolgimento del servizio.

IL RUP

dott.ssa Anna Rosa Bruzzone

PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA IN FAVORE DI ADULTI E FAMIGLIE RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA (SPRAR)

QUANTIFICAZIONE BASE D'ASTA (Allegato B)

La base d'asta è stata quantificata tenendo conto degli elementi che costituiscono il servizio di seguito indicati:

Per la quantificazione del costo del personale è stato preso come riferimento il C.C.N.L. delle Cooperative Sociali con i seguenti livelli, compreso il costo di gestione:

costo personale *	€ 14,00
adeguamento e gestione locali e attrezzature	€ 9,04
costi indiretti (spese telefoniche, carburante, spese generali)	€ 0,38
Consulenze	€ 0,36
spese generali per l'assistenza	€ 10,03
Integrazione	€ 0,81
Altro (formazione, trasferte, spese per fidejussioni, assicurazioni)	€ 0,37
TOTALE	€ 35,00

*Il costo del personale è stato calcolato tenendo conto di impegno orario del 50% con operatori inquadrati nel livello C3/D1 e 50% inquadrati nel livello B1. Si è calcolata inoltre un'incidenza percentuale del 5% di funzioni di coordinamento.

Ai fini del costo complessivo del servizio, alla quantificazione della base d'asta va aggiunta la percentuale di cofinanziamento (pari ad almeno il 5% del costo unitario posto a base di gara moltiplicato per il numero di posti effettivamente occupati e per i giorni di effettiva presenza) che ogni Ente gestore si impegna a garantire.

ALLEGATO C

PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA IN FAVORE DI ADULTI E FAMIGLIE RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA (SPRAR)

AREA	Servizi		
DIREZIONE	POLITICHE SOCIALI		
RUP	Dott.ssa Anna Rosa Bruzzone		
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Servizi previsti allegato IX D.Lgs 50/2016		
INIZIO	01/02/2018		
TERMINE	31/01/2022		
DURATA	anni 4 (quattro)		
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO A BASE D'APPALTO	Euro		10.994.025,00
I.V.A. AL 5%	Euro		549.701,25
IMPORTO TOTALE COMPRESIVO DI I.V.A.	Euro		11.543.726,25

CAPITOLATO SPECIALE

ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA IN FAVORE DI ADULTI E FAMIGLIE RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA (SPRAR)

Art. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO E TIPOLOGIE DI BENEFICIARI

La presente procedura aperta è finalizzata alla conclusione di un Accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 (codice) con più operatori economici senza nuovo confronto competitivo, previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti da parte dei concorrenti e verificata altresì l'idoneità delle strutture offerte.

Oggetto dell'accordo quadro è l'accoglienza integrata di persone adulte e nuclei familiari richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria (SPRAR), nell'ambito del progetto proposto dal Comune di Genova e finanziato dal Ministero dell'Interno per il periodo 2017/2019, in strutture residenziali, ubicate sul territorio del Comune di Genova con esclusione dei quartieri di Prè Molo Maddalena, per un totale di 215 posti, così suddivisi nell'estate 2017:

- | | |
|--------------------------|-----------|
| A) Adulti singoli uomini | 124 posti |
| B) Adulti singole donne | 12 posti |
| C) Nuclei familiari | 79 posti |

Le strutture che verranno offerte dovranno essere adeguate ad accogliere le tipologie e le composizioni sopra indicate e rispondenti ai requisiti previsti dall'art. 20 del Decreto del Ministro dell'Interno 10 agosto 2016 (d'ora in avanti DM 10/08/2016).

Ogni partecipante, singolo o in forma associata, può offrire un numero di posti di accoglienza riferiti ad una o più delle tipologie di beneficiari sopra descritte, mettendo a disposizione una o più strutture di accoglienza, secondo i termini e le modalità indicate nel D.M. 10/08/2016.

Il numero di posti offerti complessivamente da ciascun partecipante non potrà comunque essere superiore a 100.

Ai sensi dell'art. 7 co. 2 del DM 10/08/2016, "all'assegnazione dei posti provvede direttamente la Direzione Centrale, tramite il Servizio Centrale SPRAR, che li può eventualmente destinare a beneficiari con caratteristiche diverse rispetto a quelle indicate" nell'offerta di posti originaria.

A conclusione della procedura verrà costituita la graduatoria dei partecipanti valutati idonei in ordine di punteggio acquisito. In graduatoria verrà evidenziato il numero dei posti offerti distinto per tipologie.

L'obbligo di garantire i posti offerti in sede di gara durante il periodo di vigenza dell'accordo quadro sarà a carico esclusivamente degli idonei nell'ordine di graduatoria fino ad esaurimento dei 215 posti.

Con tutti i partecipanti in graduatoria verrà stipulato un Accordo Quadro unitario. Con la stipulazione dell'accordo quadro non è dovuto ai contraenti alcun corrispettivo da parte del Comune di Genova.

L'acquisizione dei posti necessari sarà oggetto di contratti applicativi con gli assegnatari secondo l'ordine di graduatoria fino alla totale copertura dei posti necessari. Ciascun assegnatario si impegna

a stipulare i contratti alle condizioni offerte in sede di gara entro il limite massimo complessivo di importo previsto ed entro il periodo di validità dell'accordo quadro.

Gli aggiudicatari individuati hanno l'obbligo di prendere in carico le persone in accoglienza al momento dell'assegnazione del servizio, proseguendo e portando a termine i singoli progetti di accoglienza integrata già avviati.

La graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali ulteriori posti rispetto ai 215 previsti dal presente bando che la Civica Amministrazione intendesse attivare nel corso del triennio 2017/2019 (ai sensi dell'art. 22 del DM 10/08/2016) oppure in caso di necessità di diversa distribuzione fra le tipologie sopra indicate. In tali casi verrà richiesta agli Enti la disponibilità di posti della tipologia necessaria, a partire dal primo in graduatoria.

In caso di indisponibilità degli aggiudicatari dei 215 posti oggetto di gara, con i quali verranno stipulati contratti applicativi, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la disponibilità agli altri idonei in graduatoria alle condizioni offerte in sede di gara.

Nella sua qualità di Ente proponente del progetto complessivo al Ministero competente, la Civica Amministrazione esercita funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi, promuove il consolidamento della *governance* con tutti i livelli, istituzionali e non, a vario titolo coinvolti.

Art. 2 - DURATA DELL' ACCORDO QUADRO

L'Accordo quadro avrà durata presumibilmente dal 1/02/2018 per la durata massima di 4 anni. L'attuale finanziamento del progetto copre il costo del servizio fino al 31/12/2019.

Per durata si intende il termine entro il quale possono essere stipulati i singoli contratti applicativi (ordinativi), sulla base della copertura finanziaria.

La Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità in ordine alla quantità di servizi che sarà effettivamente ordinata. Pertanto i partecipanti in graduatoria non potranno esercitare nei confronti della Stazione Appaltante alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese in ragione della partecipazione alla procedura di gara.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi della proroga tecnica ex art. 106 comma 11 del codice, anche nell'ipotesi di ulteriori finanziamenti, e comunque per il tempo utile alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di nuovi gestori; in tale ipotesi i gestori sono tenuti all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o a quelli più favorevoli per la Civica Amministrazione.

In caso di cambio di gestione alla scadenza del rapporto contrattuale, ciascun Ente gestore si impegna a collaborare con i soggetti subentranti al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza oneri aggiuntivi per la Civica Amministrazione.

Art. 3 - ACCOGLIENZA INTEGRATA E SERVIZI MINIMI GARANTITI

Il presente accordo quadro riguarda la realizzazione di progetti di "accoglienza integrata" di adulti singoli e famiglie richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria.

Per accoglienza integrata s'intende, come definito dalle linee guida del DM 10/08/2016 e meglio specificate dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria (versione settembre 2015)" (d'ora in avanti Manuale operativo SPRAR), la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), insieme a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale.

L'accoglienza integrata è costituita dai seguenti servizi minimi garantiti obbligatori, che gli Enti gestori dovranno assicurare nello svolgimento dell'attività:

- a) Mediazione linguistico-culturale
- b) Accoglienza materiale
- c) Orientamento e accesso ai servizi del territorio
- d) Inserimento in corsi per l'insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori
- e) Orientamento ed accompagnamento delle persone nella scelta e nell'inserimento in corsi di formazione e riqualificazione professionale
- f) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo
- g) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
- h) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale
- i) Orientamento e accompagnamento legale
- j) Orientamento e accompagnamento per la tutela psico-socio-sanitaria.

Per la realizzazione di tali servizi ciascun Ente gestore dovrà attivare un intervento educativo – assistenziale, compresa l'attività di mediazione culturale, per un monte ore di almeno 5,5 ore settimanali/pro capite.

Si precisa che il monte ore sopra richiesto non comprende il tempo impiegato dal beneficiario nella frequenza dei corsi di cui ai punti d) ed e).

Nella realizzazione dell'accoglienza integrata gli Enti gestori devono assicurare, al fine della migliore riuscita del sistema SPRAR in città, la massima attenzione a che i beneficiari dell'accoglienza siano sensibilizzati ad evitare le attività di accattonaggio, proponendo loro un percorso individuale di inclusione sociale il più possibile intensivo.

Gli Enti gestori devono pertanto tendere ad impegnare per l'intera giornata il beneficiario mediante momenti di supporto e accompagnamento educativo-assistenziale e la frequenza di corsi e di attività sopra descritte.

Qualora sopravvengano in corso di validità dell'Accordo quadro normative nazionali o regionali che prevedano requisiti minimi autorizzativi e strutturali diversi e migliorativi rispetto a quelli previsti nel presente capitolato, gli Enti gestori saranno tenuti ad adeguarsi a tali disposizioni normative.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei servizi sopra indicati.

a) Mediazione linguistico-culturale.

Il servizio di mediazione linguistico-culturale è trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

Gli Enti gestori hanno l'obbligo di garantire la mediazione linguistico-culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato), che culturale - tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza ed il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

b) Accoglienza materiale.

Gli Enti gestori hanno l'obbligo di:

- mettere a disposizione strutture adeguate per l'accoglienza degli ospiti;
- garantire il vitto nel rispetto delle tradizioni culturali e religiose e delle eventuali esigenze connesse allo stato di salute delle persone accolte;
- fornire vestiario e calzature, biancheria intima, biancheria da letto e per il bagno, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;
- erogare il pocket money;
- fornire medicinali e presidi sanitari da banco necessari per il primo soccorso e per l'assistenza sanitaria ordinaria e la fornitura dei farmaci dietro prescrizione medica.

Nel dettaglio:

Il pocket money consiste in un contributo giornaliero di € 2,50 pro capite. Per i componenti il nucleo familiare minorenni o dal terzo componente del nucleo, il contributo complessivo viene decurtato del 20%, per i nuclei superiori ai 4 componenti la riduzione è del 30%, come precisato dal Manuale operativo SPRAR (pertanto: 1 persona € 2,50 al giorno, 2 persone € 5,00 al giorno, 3 persone € 6,00 al giorno, 4 persone € 8, 00 al giorno).

Il vitto e l'igiene personale possono essere garantiti attraverso il servizio diretto da parte dell'Ente gestore oppure attraverso l'erogazione di un contributo alla persona. Nel secondo caso l'Ente gestore deve garantire attenzione al corretto uso del contributo.

Tale contributo, destinato all'acquisto di alimenti e di prodotti per l'igiene personale, deve avere il seguente importo mensile (non variabile a seconda del numero di giorni di ogni mese):

- 1 persona _____ € 180,00
- un nucleo familiare 2 persone _____ € 300,00
- un nucleo familiare di 3 persone _____ € 360,00
- un nucleo familiare di 4 persone _____ € 420,00
- un nucleo familiare di 5 persone _____ € 450,00
- dalla quinta persona in poi si aggiunge € 30,00 alla quota del nucleo familiare.

Per i neonati, qualora non ricevano il latte materno, l'Ente gestore provvederà all'acquisto di latte artificiale nelle dosi prescritte dal Pediatra; solo il Pediatra potrà indicare agli operatori la tipologia e la quantità di latte che si dovrà acquistare.

Per ogni bambino sotto l'anno di età, sarà erogata ai genitori la somma di € 50,00 al mese per l'acquisto di prodotti per l'infanzia (es. pannolini, salviette, creme, etc...). L'Ente gestore deve garantire attenzione al corretto uso della somma, assicurandosi dell'adeguata cura del minore.

In caso di fornitura diretta del vitto da parte dell'Ente gestore, la somministrazione dei pasti dovrà essere svolta nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti, sia per la qualità delle materie prime utilizzate, che per le modalità di esecuzione delle procedure gestionali richieste e delle garanzie igienico-sanitarie.

In tal caso l'ente gestore deve garantire l'attuazione, il mantenimento e la gestione completa di procedure permanenti basate sul sistema H.A.C.C.P, con l'osservanza dei principi di cui al "Regolamento CE 852/2004 del Parlamento e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari".

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di controllare la qualità dei cibi somministrati e la rispondenza e il rispetto di tutto quanto sopra indicato.

Per quanto attiene alle attività extrascolastiche, l'Ente gestore dovrà mettere a disposizione un massimo di € 40,00 mensili a bambino, sulla base di quanto previsto nel percorso individuale, garantendo attenzione all'appropriato uso della somma.

Per quanto riguarda l'abbigliamento, oltre alla dotazione di vestiario iniziale prevista dal Manuale, devono essere garantiti due cambi stagionali: estivo a maggio ed invernale a novembre, in corrispondenza dei quali deve essere erogato un contributo di € 40,00 a persona per l'acquisto di indumenti e calzature.

L'Ente gestore eroga gli abbonamenti mensili AMT - del costo attuale di € 46,00 - per ogni beneficiario SPRAR, finché questi non avrà ottenuto la residenza e la carta d'identità e si potrà quindi richiedere per lui l'ISEE, così che possa beneficiare dell'abbonamento annuale agevolato al costo attuale di € 30,00, con oneri comunque a carico dell'Ente gestore. In caso di smarrimento o furto dell'abbonamento annuale, il costo sarà pagato dal beneficiario.

L'Ente gestore dovrà provvedere all'accompagnamento dei beneficiari nella richiesta dei seguenti documenti e dovrà assumersi i relativi costi:

- Permesso di soggiorno: (costi per bollettino postale, marca da bollo e fotografie);
- Titolo di viaggio;
- Passaporto;
- Carta d'Identità: (compresa la stampa delle fotografie).

Al momento della chiusura di ogni progetto individuale, l'Ente gestore erogherà un contributo all'uscita pari ad € 250,00 pro capite. In caso di nuclei familiari, si applicheranno le decurtazioni previste per l'erogazione del pocket money.

c) Orientamento e accesso ai servizi del territorio.

Gli Enti gestori hanno l'obbligo di:

- garantire le procedure di iscrizione anagrafica degli aventi diritto presso le strutture di accoglienza;
- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale operativo SPRAR;
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).

d) Inserimento in corsi per l'insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori

Gli Enti gestori hanno l'obbligo di:

- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;

- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e a frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 20 ore settimanali, monitorandone la frequenza. In assenza di servizi adeguati sul territorio, adottare le iniziative necessarie per consentire comunque l'acquisizione degli elementi linguistici.

e) Orientamento ed accompagnamento delle persone nella scelta e nell'inserimento in corsi di Formazione, riqualificazione professionale.

Gli Enti gestori hanno l'obbligo di:

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc.);
- attivarsi nella ricerca di opportunità di inserimento in corsi di formazione / riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.), orientando ed accompagnando i beneficiari nell'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.

f) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo.

Gli Enti gestori hanno l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc.);
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, laddove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

g) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo.

Gli Enti gestori hanno l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

h) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale.

Gli Enti gestori, in collaborazione con il Comune, hanno l'obbligo di:

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc.);

- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati (Prefettura, Questura, Forze dell'ordine, Tribunale per i minorenni, Giudice tutelare, agenzie educative, centri di formazione professionale, centri per l'impiego);
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

i) Orientamento e accompagnamento legale.

Gli Enti gestori hanno l'obbligo di garantire:

- l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative per la regolarizzazione sul territorio;
- l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- la verifica degli adempimenti amministrativi di segnalazione agli organi competenti e delle dovute azioni di legge in materia di presa in carico dei minori;
- il supporto per la regolarizzazione dello status giuridico del minore non richiedente o titolare di protezione, finalizzata all'integrazione sul territorio;
- l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

j) Orientamento e accompagnamento per la tutela psico-socio-sanitaria.

Gli Enti gestori hanno l'obbligo di:

- garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico;
- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.

Art. 4 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Ciascun progetto individuale di accoglienza integrata si attiva a seguito della richiesta di accoglienza da parte del Servizio Centrale dello SPRAR (da qui in avanti **Servizio Centrale**), anche per il tramite del Comune.

La durata della permanenza degli ospiti è regolamentata nei termini e nei modi previsti dall'art.35 e 36 del DM del 10/08/2016.

Il servizio di accoglienza residenziale deve essere garantito 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, comprese le festività.

Art. 5 - REQUISITI DELLE STRUTTURE PER L'ACCOGLIENZA

Le strutture adibite all'accoglienza devono essere situate all'interno del Comune di Genova - con esclusione dei quartieri di Prè Molo Maddalena.

Devono essere munite dei titoli autorizzativi previsti dalle vigenti normative e comunque rispondenti ai requisiti previsti dall'art. 20 del DM 10/08/2016 e dal sopra citato Manuale operativo SPRAR. In caso di eventuali normative successive che intervengano nella materia, le strutture offerte dovranno essere adeguate nei tempi e nei modi previste dalle normative stesse.

Le strutture dovranno essere pienamente ed immediatamente fruibili al momento dell'avvio del servizio; dovranno inoltre essere ubicate in zone abitate e adeguatamente servite dal trasporto pubblico al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata.

Le strutture proposte necessitano di nulla – osta preventivo da parte del Ministero competente – Servizio Centrale al fine del loro effettivo utilizzo.

A tal fine la Civica Amministrazione richiede prima della stipula del primo contratto applicativo ai gestori individuati di produrre entro 15 giorni dalla formale richiesta la seguente documentazione, pena la revoca dell'aggiudicazione ed all'escussione della cauzione provvisoria:

- a) titolo attestante la disponibilità del bene;
- b) titolo autorizzativo previsto per la tipologia di struttura di accoglienza offerta;

Si riserva inoltre di richiedere:

c) perizia giurata redatta da tecnico abilitato, attestante la regolarità urbanistico – edilizia del bene, la sua destinazione d'uso, nonché la conformità con quanto previsto dal D. Lgs. 81/08, inclusa la conformità alla normativa in materia di prevenzione incendi; nonché l'ulteriore documentazione prevista alle lettere f) e g) del comma 4 dell'art. 8 del D.M. 10/08/2016 (modelli B1 e B2).

Nel corso della durata dell'accordo quadro è ammessa la possibilità del cambio di struttura previa comunicazione, subordinata all'accettazione da parte della Civica Amministrazione, nonché previa autorizzazione del Ministero dell'Interno.

Art. 6 - PERSONALE

L'esecuzione delle attività richiede da parte di ciascun Ente gestore lo svolgimento di funzioni di coordinamento, oltre allo svolgimento di interventi educativi, assistenziali e di mediazione culturale.

a) Le funzioni di coordinamento devono essere svolte da personale:

- in possesso di uno dei titoli previsti dalla Deliberazione G.R. 21 febbraio 2014 n. 203, come modificata e integrata dalle DGR 21 marzo 2014 n.336, 22 luglio 2014 n. 924 o diploma di laurea;

- con almeno tre anni di esperienza professionale nel coordinamento di servizi analoghi a quello oggetto di gara;
- inquadrato nella qualifica funzionale D3/E1 del CCNL cooperazione sociale o in qualifica analoga di diverso CCNL di riferimento.
- in grado di esprimere competenze tecniche, organizzative e gestionali;

Il personale con funzioni di coordinamento garantisce lo svolgimento delle seguenti attività:

- cura l'organizzazione e il funzionamento del servizio;
- è responsabile dell'organizzazione del lavoro, organizza e monitora il piano di lavoro del personale e delle sostituzioni qualora necessarie;
- verifica l'attività degli operatori;
- è referente del sistema e lo rappresenta verso l'esterno e con il Comune, anche con riferimento ai singoli casi e ai rapporti economici;
- riferisce al referente comunale sull'andamento dell'attività fornendo i dati e le informazioni richieste anche rispetto all'utilizzo delle risorse assegnate, attraverso la compilazione degli strumenti di rendicontazione nei tempi dati;
- garantisce l'implementazione dei dati nel sistema informativo e ne è responsabile;
- garantisce la partecipazione attiva a momenti di raccordo con il Comune;
- svolge una funzione di stimolo relativamente alla pianificazione e verifica dell'azione educativa-assistenziale svolta dal personale, individuando strumenti idonei sia sugli aspetti gestionali che metodologici e curando il fabbisogno di aggiornamento e supervisione;
- assicura che sia svolta una costante verifica che le strutture adibite all'accoglienza vengano mantenute in condizioni di pulizia ed ordine e che sia effettuata la necessaria manutenzione ordinaria e straordinaria.

b) Le funzioni educative, come previsto dalla Deliberazione G.R. n. 535 del 27/03/2015, devono essere svolte da personale:

- in possesso del titolo di educatore (come definito dalle Deliberazioni G.R. 21 febbraio 2014 n.203, 21 marzo 2014 n.336, 22 luglio 2014 n. 924) o del titolo di tecnico animatore socio-educativo acquisito attraverso il percorso individuato dalla Deliberazione G.R. 30 luglio 2013 n. 955 o, solo per coloro che alla data della Deliberazione G.R. n. 535 del 27 marzo 2015 già svolgevano mansioni educative, iscrizione entro il 30/9/2015 ai corsi di laurea di cui alle delibere regionali sopra indicate oppure ammissione o idoneità al corso IFTS per tecnico animatore socioeducativo di cui alla Deliberazione G.R. n. 535 del 27/03/2015;
- inquadrato nella qualifica funzionale C3/D1 del CCNL cooperazione sociale o in qualifica analoga di diverso CCNL di riferimento.

c) Le funzioni assistenziali devono essere svolte da personale inquadrato nella qualifica funzionale B1 del CCNL cooperazione sociale o in qualifica analoga di diverso CCNL di riferimento.

Le prestazioni previste devono essere assicurate da personale dell'Ente gestore, dipendenti e/o soci, con le caratteristiche sopra indicate. Il personale, se dipendente, dovrà essere inquadrato nelle categorie di cui sopra. L'Ente può utilizzare anche altra forma contrattuale prevista dalla normativa, ma dovrà comunque garantire un analogo trattamento economico rispetto a quello previsto dal CCNL di riferimento.

L'Ente gestore potrà utilizzare come operatori, in via complementare e residuale e comunque non sostitutiva, soci volontari debitamente assicurati contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, ai quali vengano rimborsate unicamente le spese sostenute e documentate.

A richiesta del Comune l'Ente gestore è tenuto ad esibire la documentazione che attesti il rispetto degli standard di trattamento normativo, previdenziale e assicurativo del settore.

Tutti gli operatori rispondono all'organizzazione di appartenenza per gli aspetti tecnici, amministrativi, organizzativi e gestionali della loro attività.

Agli operatori è fatto divieto di ricevere da terzi alcun corrispettivo per le prestazioni rese riferite al presente capitolato.

Ogni Ente gestore deve pertanto dotarsi di un'equipe che:

- preveda la presenza di figure professionali, tali da garantire le competenze, le mansioni e i ruoli necessari all'erogazione dei servizi dell'accoglienza integrata dello SPRAR.
- garantisca adeguate modalità organizzative del lavoro attraverso attività di programmazione e di coordinamento, nonché di verifica, di autovalutazione e di supervisione psicologica esterna.
- lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali (anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma).

Nell'offerta tecnica dovrà essere descritta la composizione dell'equipe e dovranno essere indicati, in modo schematico, l'inquadramento contrattuale e il monte ore di lavoro degli operatori di ciascuna tipologia.

Potrà essere indicata anche la presenza di personale amministrativo e ausiliario se presente.

Art. 7 - ADEMPIMENTI DEI PARTECIPANTI

Ciascun Ente gestore dovrà:

- garantire la disponibilità dei posti offerti in gara e previsti nell'Accordo Quadro e nel successivo contratto applicativo, con l'obbligo di accogliere i beneficiari su richiesta del Servizio Centrale anche per il tramite del Comune.
- redigere un Regolamento interno e un contratto di accoglienza individuale da far sottoscrivere agli ospiti, sulla base dei modelli-tipo che verranno forniti dalla Civica Amministrazione;
- partecipare alle riunioni di coordinamento di tutti gli Enti gestori organizzate dal Comune, previste con cadenza almeno mensile, ed agli incontri di verifica operativa con l'Ufficio Cittadini Senza Territorio della Direzione Politiche Sociali;
- aggiornare la Banca Dati specifica, aderendo alla rete informatica attivata e gestita dal Servizio Centrale, designando un proprio operatore che dovrà garantire il tempestivo inserimento e aggiornamento di tutti i dati richiesti nella stessa ed in particolare:
 - registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro due giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;
 - inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi effettuati;

- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (audizione presso Commissione territoriale, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, etc.) entro tre giorni lavorativi dall'avvenuta acquisizione delle informazioni;
- richiedere le proroghe dell'accoglienza;
- inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiate utilizzate entro tre giorni lavorativi dalla comunicazione dell'autorizzazione formale da parte del Ministero competente;
- aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, e-mail e fax) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti relativi cambiamenti.

Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al Manuale operatore e visitatore banca dati SPRAR, scaricabile dal sito web: <http://www.sprar.it>.

Ogni Ente gestore inoltre, con riferimento a ciascun contratto specifico, si impegna a:

- a) eseguire correttamente il servizio secondo le modalità richieste e ad assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia e di quanto previsto dal presente capitolato e dal progetto che costituirà parte integrante del contratto;
- b) avere, al momento dell'effettiva decorrenza dell'attività oggetto del presente capitolato, responsabili abilitati ad assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di questioni derivanti dallo svolgimento del servizio e una sede operativa, stabilmente funzionante, a Genova;
- c) impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato;
- d) inviare all'Ufficio Pianificazione Finanziaria e Appalti - Direzione Politiche Sociali, la documentazione richiesta in sede di aggiudicazione nonché sottoscrivere l'accordo quadro e i relativi contratti applicativi;
- e) inviare all'Ufficio Pianificazione Finanziaria e Appalti- Direzione Politiche Sociali, l'elenco nominativo del personale impiegato nel Servizio corredato dai seguenti dati:
 - per gli operatori retribuiti: anagrafe, residenza, titoli professionali e/o requisiti richiesti, livello di inquadramento, tipologia di contratto (natura giuridica, tempo determinato/indeterminato, part time di x ore/full time), ore dedicate al servizio;
 - per eventuali volontari: anagrafe, residenza;

Ogni aggiornamento dell'elenco deve essere tempestivamente comunicato all'Ufficio Pianificazione Finanziaria e Appalti – Direzione Politiche Sociali e comunque almeno 48 ore prima dell'effettivo utilizzo;
- f) rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti e assimilati da vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dalla legislazione vigente;
- g) applicare integralmente per i propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il settore di attività;
- h) stipulare idonea garanzia assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte;

- i) rispettare la normativa prevista dalla Legge 81/2008 e successive modifiche, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- j) garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili, con operatori di pari qualifica professionale;
- k) dare avviso alla Direzione Politiche Sociali, con anticipo di almeno 48 ore, in caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio;
- l) garantire un'attività di aggiornamento e supervisione dei propri operatori, retribuiti e volontari, nel corso dell'attività oggetto del presente capitolato;
- m) manlevare la Stazione Appaltante, comunque estranea ai rapporti tra Soggetto Aggiudicatario e personale dipendente, da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, giuridico/economica, organizzativo/gestionale, civile e penale che potesse insorgere tanto a carico proprio, quanto a carico di terzi;
- n) valutare l'idoneità di personale e volontari, secondo quanto disposto dalla normativa vigente ed in particolare dal Decreto legislativo 39 del 4/3/2014 e s.m.i, trattandosi dell'espletamento di attività di pubblico interesse;
- o) non ricevere da terzi alcun corrispettivo per le prestazioni rese all'utente relative al presente capitolato ed a vigilare che tale divieto sia osservato anche dai propri operatori;
- p) rispettare quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dati personali e/o sensibili secondo quanto stabilito dal D. Lgs 196/03;
- q) garantire la puntuale e regolare documentazione dell'attività svolta;
- r) rispettare l'obbligo informativo nei confronti della Direzione Politiche Sociali adottando e garantendo la corretta e puntuale compilazione degli strumenti di documentazione del lavoro richiesti nel presente capitolato;
- s) informare tempestivamente, anche telefonicamente, la Direzione Politiche Sociali di eventuali problemi e/o difficoltà, contingibili ed urgenti, riguardanti gli ospiti;
- t) inviare su richiesta della Direzione Politiche Sociali l'elenco degli eventuali reclami ricevuti con specificate le modalità di trattamento e di gestione;
- u) qualora sopravvengano in corso di validità dell'Accordo quadro normative nazionali o regionali che prevedano requisiti minimi autorizzativi e strutturali diversi e migliorativi rispetto a quelli previsti nel presente capitolato, adeguarsi a tali disposizioni normative.

Art. 8 – ASSORBIMENTO PERSONALE PER CONTINUITÀ SOCIOASSISTENZIALE

Ai sensi dell'art. 50 del codice al fine di garantire la qualità del servizio correlata alla continuità socio-assistenziale e favorire la stabilità occupazionale in caso di cambio di gestione, l'impresa subentrante si obbliga ad eseguire il servizio assumendo il personale già impiegato dai gestori uscenti, in proporzione al numero dei posti assegnati.

A tal fine si comunica che gli attuali gestori risultano impiegare complessivamente le unità di personale dipendente come di seguito dettagliate:

Unità full time: 2 F, 2 E1/E2, 4 D1/D2 CCNL Cooperative Sociali

Unità part time: 2 F, 3 E1/E2, 34 D1/D2, 5 C, 2 B1/B2 CCNL Cooperative Sociali; 3 LIV 1, 1 LIV 3, 1 LIV 4 S CCNL UNEBA.

Art. 9 – RENDICONTAZIONE

Ai fini di una corretta gestione del progetto e di corrette procedure di rendicontazione così come previsto dal Manuale di rendicontazione SPRAR (versione marzo 2017), gli Enti gestori sono obbligati:

- a) alla tenuta di un registro per la rilevazione delle presenze quotidiane degli ospiti, secondo il Modello allegato al Manuale unico di rendicontazione SPRAR;
- b) alla tenuta di un registro dei contributi economici erogati ai beneficiari, con relativa attestazione di ricevuta da parte del percettore.

Ai fini della rendicontazione ogni Ente gestore, per il servizio svolto sia con riferimento al corrispettivo ricevuto dalla Civica Amministrazione sia con riferimento alla quota di cofinanziamento di cui al successivo art. 11, è tenuto a compilare e presentare, nei modi e nei tempi previsti dalla Civica Amministrazione e dal Manuale di rendicontazione SPRAR, i seguenti documenti:

piano finanziario preventivo

piano finanziario rimodulato

stato di avanzamento dei lavori

prospetto di rendicontazione finale

registro generale delle spese

dichiarazione finale

costo orario del personale

prospetto riepilogativo del personale impiegato con profili professionali

prospetto di versamento degli oneri fiscali e previdenziali

elenco delle strutture effettivamente utilizzate

registro delle erogazioni

registro delle presenze

dichiarazioni di ospitalità

oltre ad ogni ulteriore documento che risultasse necessario ai fini della corretta e completa rendicontazione o previsto in successive indicazioni del Servizio Centrale.

Si richiama a tal fine quanto previsto dall'art. 24 del DM 10/08/2016 in ordine ai costi ammissibili.

Ogni gestore dovrà rendicontare almeno il 2% del corrispettivo ricevuto dalla Civica Amministrazione in attività e spese rientranti nella macrovoce I "Spese per l'integrazione" del piano finanziario preventivo, al fine di rispettare i vincoli posti dal Servizio Centrale.

Ogni Gestore si impegna inoltre a predisporre di concerto con la Civica Amministrazione i seguenti documenti obbligatori da produrre al Servizio Centrale SPRAR e al Ministero dell'Interno secondo le modalità e nel tassativo rispetto dei termini che saranno dagli stessi indicati:

- a) la relazione intermedia, relativa alle attività e i servizi erogati nel primo semestre di attività di ciascun anno, comprensiva di quadro dettagliato delle spese effettivamente sostenute secondo lo schema del piano finanziario;
- b) la scheda semestrale di monitoraggio elaborata dalla Banca dati SPRAR e relativa alle presenze e ai servizi erogati ai beneficiari nel primo semestre di attività di ciascun anno;
- c) la relazione finale, relativa alle attività e i servizi erogati ciascun anno;
- d) la scheda finale di monitoraggio, elaborata dalla Banca dati SPRAR e relativa alle presenze e ai servizi erogati ai beneficiari nel corso di ciascun anno;
- e) la rimodulazione annuale del piano finanziario nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dal Manuale unico per la rendicontazione SPRAR.

Si obbliga infine a:

- predisporre di concerto con la Civica Amministrazione, e nei tempi dalla stessa stabiliti, la rendicontazione contabile di tutte le spese sostenute nell'anno precedente;
- collaborare fattivamente con il Revisore dei Conti nominato dalla Civica Amministrazione ai fini delle verifiche amministrativo – contabili sui documenti relativi alle voci di rendicontazione e del controllo dell'esattezza e ammissibilità degli stessi.
- soddisfare tempestivamente eventuali richieste di chiarimenti o integrazioni sui documenti ritenuti utili dal Revisore per il rilascio del certificato di revisione che deve accompagnare obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 10 – COSTI E MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL SERVIZIO

Costo unitario:

Il costo unitario delle prestazioni posto a base di gara è così determinato:

€ 35,00 (oltre IVA se dovuta) per ciascun posto offerto in sede di gara.

I corrispettivi contrattuali dovuti dalla Stazione Appaltante ai Soggetti aggiudicatari, in esecuzione dei singoli contratti applicativi, per l'erogazione del servizio sono determinati dal costo unitario delle prestazioni, conseguente al ribasso offerto in sede di gara.

Il costo unitario, come risultante dall'esito della gara, verrà riconosciuto sulla base dell'effettivo utilizzo dei posti offerti, per un importo massimo complessivo di Euro 10.994.025,00 (pari a 35 euro x 1461 giorni x 215 posti) oltre IVA per l'intera durata dell'accordo quadro.

Il suddetto costo unitario comprende tutte le voci di attività descritte e richieste nel presente capitolato.

L'ammontare dell'accordo quadro sarà pari all'importo massimo complessivo previsto dal presente articolo.

Con il costo unitario indicato ciascun gestore si intende compensato per qualsiasi onere derivante dalla fornitura di materiali e/o dall'acquisizione di tutti gli eventuali servizi strumentali allo svolgimento delle attività programmate per gli operatori impiegati nel servizio (quali, a titolo esemplificativo: materiali di cancelleria, biglietti per mezzi di trasporto e per l'ingresso a musei, teatri, cinema, piscina e altro), nonché per i costi inerenti l'utilizzo dei locali messi a disposizione dal gestore stesso per lo svolgimento delle attività.

Qualora in corso di esecuzione del contratto sia disposta l'accoglienza di soggetti particolarmente vulnerabili che dovessero necessitare di un'assistenza sanitaria specialistica, su indicazione e autorizzazione del Servizio Centrale SPRAR, anche su richiesta della Civica Amministrazione, potrà essere riconosciuto un aumento della retta relativamente all'accoglienza di tali soggetti fino ad una retta massima omnicomprensiva di Euro 80,00 pro capite/pro die da riconoscere agli Enti gestori coinvolti.

Modalità di fatturazione:

Ciascun Ente gestore dovrà inviare fattura elettronica mensile posticipata sulla base del servizio effettivamente reso in relazione ai beneficiari ospitati e ai giorni di presenza degli stessi, a seguito dell'attivazione di ciascun contratto applicativo.

La fattura dovrà pervenire alla Civica Amministrazione entro la fine del mese successivo a quello di riferimento, al fine di consentire un puntuale monitoraggio dell'andamento della spesa e delle presenze degli ospiti.

Ciascun ente gestore è obbligato ad emettere fattura elettronica: in caso di mancato adempimento a tale obbligo la Stazione Appaltante non potrà liquidare i corrispettivi dovuti; inoltre provvederà a rigettare le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine, il numero di C.I.G. ed il codice IPA che verrà prontamente comunicato dalla Stazione Appaltante. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'Ente gestore via PEC.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila EURO, la Stazione Appaltante, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, presso "Agenzia delle Entrate-Riscossione."

La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità della prestazione ed alla regolarità del D.U.R.C.; in caso di irregolarità del DURC si procederà ai sensi e agli effetti di legge.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. tutti i movimenti finanziari relativi al servizio di cui al presente capitolato devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, devono essere eseguiti per il totale dovuto tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. I singoli gestori si impegnano a comunicare, entro sette giorni, alla Stazione Appaltante eventuali modifiche degli estremi indicati e si assumono espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Art. 11 – COFINANZIAMENTO

I gestori individuati dovranno cofinanziare l'attività con un importo ulteriore rispetto al costo unitario di cui all'art. 10 del presente Capitolato, nella misura minima del 5% del costo unitario delle prestazioni posto a base di gara (pari ad Euro 1,75) moltiplicato per il numero di posti effettivamente occupati e per i giorni di effettiva presenza.

In sede di offerta economica i partecipanti dovranno indicare su quali macrovoci di spesa dello schema di piano finanziario del progetto SPRAR, allegato al disciplinare, il cofinanziamento verrà rendicontato.

Art. 12 – GARANZIE DEFINITIVE

A garanzia della corretta esecuzione dell'accordo quadro ciascuno dei soggetti idonei con i quali lo stesso sarà stipulato è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria dell'importo forfettario di € 7.000 vincolata per tutta la durata dell'accordo quadro.

Alla fine dell'accordo quadro, l'Amministrazione provvederà allo svincolo della garanzia, previa verifica della regolarità dell'esecuzione del servizio

Per ciascun contratto applicativo stipulato, ciascun gestore dovrà costituire un'ulteriore garanzia fideiussoria ai sensi e con le modalità di cui all'art. 103 D. Lgs. 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale di ciascun contratto applicativo.

Al termine di ciascun contratto applicativo l'Amministrazione provvederà allo svincolo della garanzia, previa verifica della regolarità dell'esecuzione del servizio.

Art.13 – POLIZZE ASSICURATIVE

Ciascun gestore deve garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, che sono a totale carico del gestore con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del medesimo e di ogni indennizzo.

Nella polizza deve essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti del Comune di Genova per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del presente contratto.

Art.14 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ. INADEMPIENZE E PENALITÀ

La Direzione Politiche Sociali si riserva la facoltà di disporre verifiche e controlli di rispondenza e di qualità circa la piena conformità delle attività rese agli obblighi di cui al presente Capitolato. Particolare attenzione verrà posta sulle modalità di gestione e di funzionamento del sistema di accoglienza e sulla costruzione e realizzazione dei progetti individuali di formazione, inclusione sociale e lavorativa degli ospiti.

Qualora, dal controllo di cui al comma precedente, le attività dovessero risultare non conformi a quello che l'affidatario è contrattualmente tenuto a rendere, la Civica Amministrazione è tenuta a contestare per iscritto le inadempienze, assegnando un termine massimo di 10 giorni per la rimozione delle medesime.

Nel caso che l'affidatario non ottemperi a detto invito entro il termine fissato, ovvero fornisca elementi non idonei a giustificare le inadempienze contestate, il Comune, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato, si riserva di applicare le seguenti penalità:

- Mancata o non corretta esecuzione dei servizi essenziali in violazione della disposizione di cui all'art. 7 a): fino a un massimo del 10% dell'importo assegnato per il mese in cui si è verificato l'inadempimento (pari convenzionalmente a 30 giorni) per ciascun inadempimento;
- Violazione di una delle disposizioni previste a carico del gestore in materia di personale: fino a un massimo del 5% dell'importo assegnato per il mese in cui si è verificato l'inadempimento (pari convenzionalmente a 30 giorni) per ogni violazione;
- Violazione di una delle disposizioni previste a carico del gestore in materia di sicurezza: fino a un massimo del 5% dell'importo assegnato per il mese in cui si è verificato l'inadempimento (pari convenzionalmente a 30 giorni) per ogni violazione;

- Mancato rispetto o ritardo nell'adempimento alle disposizioni di cui all'art. 7 d) e e) (obblighi informativi e di sottoscrizione dei contratti) e ritardo nella fatturazione: fino a un massimo del 7% dell'importo assegnato per il mese in cui si è verificato l'inadempimento (pari convenzionalmente a 30 giorni) per ogni violazione;

- Mancanza, incompletezza o ritardo nella produzione della rendicontazione di cui all'art. 9): fino a un massimo del 10% dell'importo assegnato per il mese in cui si è verificato l'inadempimento (pari convenzionalmente a 30 giorni) per ogni violazione;

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati nel presente articolo, anche eventualmente derivanti da quanto offerto in sede di gara, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio. In tal caso l'importo della penale verrà determinato desumendola e ragguagliandola alla violazione più assimilabile, o, in mancanza, verrà graduata tra un minimo dell'1% ed un massimo del 15% in base ad indicatori di gravità che verranno fissati in relazione al caso specifico e comunicati in sede di contestazione al Soggetto Aggiudicatario.

L'importo complessivo delle penali irrogate a ciascun Ente gestore non può superare il 5% dell'importo contrattuale dei contratti applicativi di riferimento di ciascun anno solare dell'Accordo Quadro. Qualora le inadempienze siano tali da comportare il superamento di tale importo trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto. Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dalla Stazione Appaltante e verrà comunicato al gestore.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa o andrà pagato a mezzo bonifico bancario a favore della tesoreria comunale.

La Civica Amministrazione, oltre all'applicazione della penale, potrà richiedere il rimborso delle eventuali spese sostenute a causa del disservizio. L'applicazione delle penali non preclude il diritto della Civica Amministrazione a richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e ad attivare ogni altra azione a difesa dei propri diritti ed interessi.

Art. 15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Con riferimento a ciascun soggetto idoneo facente parte della graduatoria, il Comune di Genova ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'Aggiudicatario, qualora lo stesso non adempia agli obblighi assunti, con la stipula del contratto, con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per il Comune, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Aggiudicatario stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Le parti hanno facoltà di risolvere il contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'art. 1467 del Codice Civile.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) Sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del codice;
- b) Grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o a ogni altro obbligo

previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

- c) Falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) Transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010. L'Aggiudicatario, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente il Comune e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente;
- e) In caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura, qualora emerga l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- f) In caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, nonché offerta di protezione, o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento, ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio, nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione del servizio e di cui lo stesso venga a conoscenza.

In tutte le ipotesi di cui sopra, con riferimento al singolo operatore inadempiente, il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Costituiranno inoltre ipotesi di risoluzione di diritto di ciascun contratto specifico e relativo accordo quadro, sempre con riferimento all'operatore inadempiente, e ai sensi degli artt. 1453-1454 C.C. le seguenti:

- 1) Applicazioni delle penali previste nell'art. 14 del presente capitolato per un importo complessivo superiore al 5% dell'importo contrattuale dei contratti applicativi di riferimento di ciascun anno solare dell'Accordo Quadro;
- 2) Dopo tre contestazioni e in assenza di giustificazioni ritenute valide dall'Amministrazione, ferma restando l'applicazione delle penali;
- 3) Inadempienze gravi degli obblighi contrattuali che si protraggano oltre il termine perentorio assegnato dal Comune all'Assegnatario per porre fine all'inadempimento.

In tali casi il Comune procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15, entro il quale l'Aggiudicatario dovrà uniformarsi agli standard richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali: la contestazione verrà effettuata con PEC o con raccomandata a/r.

Il singolo contratto applicativo, nonché il relativo accordo quadro si intenderanno risolti di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

All'Aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Aggiudicatario nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione dello stesso.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

In caso di risoluzione contrattuale, il Comune procederà all'incameramento della cauzione definitiva forfettaria, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti, ivi compresa l'eventuale esecuzione in danno.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Art. 16 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

Così come prescritto dal comma 4 dell'art. 24 del DM del 10/08/2016 il subappalto della gestione dei servizi di accoglienza è vietato con riferimento alle attività di accoglienza di cui all'art. 2 del presente capitolato.

Potranno costituire oggetto di subappalto le attività secondarie quali catering, servizi di pulizia, servizi di lavanderia, manutenzioni, mensa.

Art. 17 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà il Comune avrà diritto di dichiarare risolto il singolo contratto specifico, nonché il relativo accordo quadro per colpa con riferimento al singolo operatore inadempiente restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

La cessione di crediti già maturati dovrà essere notificata al Comune e, in assenza di motivato rifiuto, diverrà opponibile a quest'ultimo decorsi quarantacinque giorni. In ogni caso il Comune potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

ART. 18 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 19 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/03, il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dal Comune a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti; la loro mancata indicazione preclude lo svolgimento dell'attività istruttoria relativa alla procedura di gara.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali:

- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati dovranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela in sede giudiziaria.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 7 del D.lgs. n. 196/03. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

ART. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI INERENTI GLI UTENTI DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 29, comma 2, del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 l'Ente assume, a seguito di nomina da parte del Sindaco, la qualifica di responsabile esterno del trattamento dati per le operazioni di trattamento connesse all'attuazione del servizio di cui al presente capitolato; nell'attuazione del servizio deve pertanto attenersi alle seguenti direttive:

- a. procedere al trattamento dei dati secondo le finalità e le modalità indicate dal D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (Codice Privacy), in particolare per quanto attiene la sicurezza dei dati;
- b. provvedere ad individuare al suo interno le persone incaricate del trattamento, a fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere e a vigilare sulla corretta osservanza delle istruzioni impartite, nonché ad aggiornare l'individuazione dell'ambito di trattamento consentito ai singoli incaricati;
- c. verificare l'attuazione delle misure di sicurezza di cui agli articoli 33, 34 e 35 e all'allegato B del Codice Privacy e il rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati sensibili e giudiziari di cui all'art. 22;
- d. provvedere periodicamente alla verifica della necessità, pertinenza e non eccedenza dei dati personali utilizzati, rispetto alle finalità per le quali sono trattati, in particolare in relazione ai dati sensibili e giudiziari;
- e. provvedere a rendere effettivo l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del Codice per la protezione dei dati personali.

ART. 21 - IMPOSTE ED ONERI FISCALI

Sono a esclusivo carico dell'Aggiudicatario tutte e indistintamente le spese di gara, di contratto, di bollo, registro, diritti di segreteria, nonché eventuali spese conseguenti allo svincolo della polizza fideiussoria e di tutte le tasse presenti e future inerenti ed emergenti dall'appalto a meno che non sia diversamente disposto da espresse norme legislative, ad eccezione dell'IVA che è a carico del Comune.

ART. 22 – RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni del Codice civile, del D. Lgs. 50/2016 e relative norme applicative e ai Manuali SPRAR scaricabili dal Sito del Servizio Centrale SPRAR.

Eventuali aggiornamenti sopravvenuti dei Manuali SPRAR ad oggi pubblicati saranno vincolanti per gli Enti gestori, fatto salvo quanto previsto dal Codice Civile.



COMUNE DI GENOVA

Area Servizi

Direzione Politiche Sociali

**DISCIPLINARE DI GARA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE
DI UN ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI
ACCOGLIENZA INTEGRATA IN FAVORE DI ADULTI E FAMIGLIE RICHIEDENTI
E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA (SPRAR)**

ART. 1 - OGGETTO

Il presente disciplinare ha per oggetto le norme di partecipazione alla procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 comma 4 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, con più operatori economici, aggiudicato mediante applicazione delle condizioni stabilite nell'accordo quadro senza nuovo confronto competitivo.

Ogni partecipante, singolo o in forma associata, può offrire un numero di posti di accoglienza riferiti ad una o più delle tipologie di beneficiari descritte nel capitolato di gara, mettendo a disposizione una o più strutture di accoglienza, secondo i termini e le modalità indicate nel D.M. 10/08/2016.

Con tutti i partecipanti in graduatoria verrà stipulato un Accordo Quadro unitario. Con la stipulazione dell'accordo quadro non è dovuto ai contraenti alcun corrispettivo da parte del Comune di Genova.

L'obbligo di garantire i posti offerti in sede di gara durante il periodo di vigenza dell'accordo quadro sarà a carico esclusivamente degli idonei nell'ordine di graduatoria fino ad esaurimento dei 215 posti previsti dal capitolato di gara.

La Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità in ordine alla quantità di servizio che sarà effettivamente ordinata. Pertanto l'aggiudicatario non può esercitare nei confronti della Stazione Appaltante alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese in ragione della partecipazione alla procedura di gara a causa di una minore richiesta di servizi rispetto a quelli previsti.

L'acquisizione dei posti necessari sarà oggetto di contratti applicativi con gli assegnatari secondo l'ordine di graduatoria fino alla totale copertura dei posti necessari. Ciascun assegnatario si impegna a stipulare i contratti alle condizioni offerte in sede di gara entro il limite massimo complessivo di importo previsto e per il periodo di validità dell'accordo quadro.

La graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali ulteriori posti rispetto ai 215 previsti dal presente bando che dovessero essere attivati nel corso del triennio 2017/2019 (ai sensi dell'art. 22 del DM 10/08/2016) oppure in caso di diversa distribuzione fra le tipologie sopra indicate. In tal caso verrà richiesta la disponibilità di posti della tipologia necessaria, a partire dal primo in graduatoria.

In caso di indisponibilità degli aggiudicatari dei 215 posti oggetto di gara, con i quali verranno stipulati contratti applicativi, la CA si riserva la facoltà di richiedere la disponibilità agli altri idonei in graduatoria alle condizioni offerte in sede di gara.

Il numero di posti offerti complessivamente da ciascun partecipante non potrà comunque essere superiore a 100.

ART. 2 - IMPORTO A BASE DI GARA E IMPORTO E DURATA DELL' ACCORDO QUADRO

L'accordo quadro avrà durata presumibilmente dal 01/02/2018 per la durata massima di 4 anni. L'attuale finanziamento del progetto copre il costo del servizio fino al 31/12/2019.

Per durata si intende il termine entro il quale possono essere stipulati i singoli contratti applicativi (ordinativi).

Dal 1 febbraio 2018 pertanto potranno essere attivati i singoli contratti applicativi per l'avvio del servizio subordinatamente al reperimento della relativa copertura finanziaria.

L'ammontare dell'accordo quadro, per la sua intera durata, sarà pari all'importo massimo complessivo di Euro 10.994.025,00 (pari a 35 euro x 1461 giorni x 215 posti) oltre IVA.

Si precisa che anche a seguito dell'espletamento della procedura di gara la capienza complessiva dell'accordo quadro rimarrà invariata.

Il costo unitario delle prestazioni posto a base di gara è così determinato:

€ 35,00 (oltre IVA se dovuta) per ciascun posto offerto in sede di gara.

Gli importi previsti nell'accordo quadro e negli eventuali successivi contratti applicativi, troveranno copertura e limite negli stanziamenti che saranno iscritti nel Bilancio pluriennale del Comune di Genova a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo del Ministero dell'Interno.

Le modalità di esecuzione del servizio non comportano alcun rischio di interferenze presso le sedi destinatarie e pertanto il costo per la sicurezza da interferenza è pari a zero. L'incidenza del costo della manodopera sul costo unitario è pari al 40%.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi della proroga tecnica ex art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, anche nell'ipotesi di ulteriori finanziamenti, e comunque per il tempo utile alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo gestore; in tale ipotesi il gestore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o a quelli più favorevoli per la Civica Amministrazione.

ART. 3 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti indicati dall'art. 45 del codice, oltre agli operatori economici di cui all'art. 2 del DPCM 30 marzo 2001.

Ai sensi dell'art. 80 comma 5 del codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all'art. 110 commi 3,4,5 e 6 del codice.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice meglio dettagliati nell'apposito FACSIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente disciplinare.

In caso di ricorso al subappalto, le dichiarazioni di cui al predetto FACSIMILE per le parti riguardanti le lettere A.1), A.2), A.3), B), C), F), G), H) nonché punti 4), 5), 6), 7) e da 10) a 18 dovranno essere rese anche da ogni subappaltatore costituente la terna. Si rammenta inoltre che ai sensi dell'art. 105 comma 4 lett. a) del codice l'affidatario del subappalto non dovrà aver partecipato alla presente procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare

alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI E COSTITUENDO CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI ART. 48 DEL CODICE

I soggetti concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del codice, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo d'impresе oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del codice.

I requisiti di ammissione di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuno dei soggetti raggruppati/consorzati.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in costituendo raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, fatto salvo quanto infra prescritto ai sensi dell'art. 83 comma 9 del codice, singolarmente le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONE n.1 sopra citato, nonché congiuntamente scrittura privata secondo il "FAC – SIMILE DI SCRITTURA PRIVATA" da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorzati.

Il Raggruppamento produrrà la cauzione provvisoria intestata, alla mandataria Capogruppo designata e alla/e mandante/i, ossia a tutte le Imprese associande.

I requisiti speciali richiesti di cui all'art. 83 del codice nonché all'allegato XVII al medesimo codice dovranno essere posseduti dal raggruppamento/consorzio secondo le modalità meglio evidenziate al successivo articolo 4).

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutte le Imprese che fanno parte del raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

Si precisa che la mandataria dovrà possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2 LETT. B) E C) DEL CODICE

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cooperative di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice, quali tra le imprese facenti parte del consorzio eseguiranno le prestazioni oggetto del presente accordo; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 48 del codice è consentito per le ragioni di cui ai commi 17, 18 e 19 del medesimo articolo, o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), designare ai fini dell'esecuzione del servizio, un'impresa consorziata diversa da

quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata a eludere in tale sede la mancanza di un requisito in capo all'impresa consorziata.

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente disciplinare.

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello statuto.

Trova altresì applicazione quanto prescritto dall'art. 47 del codice. In particolare I consorzi stabili, ai fini della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto, ai sensi del comma 2 del predetto articolo.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE CON AVVALIMENTO ART. 89 DEL CODICE

I concorrenti, singoli o raggruppati di cui all'art. 45 del codice, potranno soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del predetto codice, necessari per la partecipazione alla gara, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi, **nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'art. 89 del medesimo codice.**

A tal fine i concorrenti dovranno produrre, nell'ambito del FAC SIMILE DICHIARAZIONI n.1 le dichiarazioni di cui al predetto art. 89 comma 1, ed inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'accordo quadro.

L'impresa ausiliaria dovrà rendere a sua volta espresse dichiarazioni di cui al citato articolo 89 contenute nel "Modulo Ausiliaria" allegato al presente disciplinare.

In particolare il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in forma scritta e contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria per tutta la durata dell'accordo quadro, con indicazione dell'onerosità o meno della prestazione.

Si precisa che più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria ed il concorrente avvalente non possono partecipare contemporaneamente alla presente gara.

L'impresa ausiliaria sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'impresa avvalente.

L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

ISTRUZIONI IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, INCORPORAZIONE O FUSIONE E/O SCISSIONE

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione o affitto d'azienda, o di ramo d'azienda, trasformazione, incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando di gara, il concorrente è invitato ad includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

SUBAPPALTO

Così come prescritto dal comma 4 dell'art. 24 del DM del 10/08/2016 il subappalto della gestione dei servizi di accoglienza è vietato con riferimento alle attività di accoglienza di cui all'art. 2 del presente capitolato.

Potranno costituire oggetto di subappalto le attività secondarie quali catering, servizi di pulizia, servizi di lavanderia, manutenzioni, mensa.

ART. 4 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi del presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, le Imprese partecipanti dovranno riprodurre le dichiarazioni di cui ai Moduli FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1 e, secondo quanto infra indicato, allegato e parte integrante del presente disciplinare di gara, oppure riprodurre il modulo stesso, debitamente compilato e sottoscritto inserendo tutte le dichiarazioni, i dati e la documentazione richiesta e comunque esplicitando tutti i dati e rendendo tutte le dichiarazioni, previste nel medesimo.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83 comma 9 del Codice si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini dell'ammissione alla gara, ogni operatore economico partecipante dovrà dimostrare il possesso dei requisiti e delle capacità di cui all'art. 83 del codice, infra indicati:

A)- essere iscritto, per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara, e in particolare riconducibili ad interventi socio-assistenziali/socio educativi a favore di stranieri, al Registro delle Imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39, D.Lgs. n. 163/2006; nel caso di operatori economici di cui all'art. 2 del DPCM 30 marzo 2001, di essere iscritto all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, di cui

all'art. 9 – comma 1 della legge 8 novembre 1991, n. 381 o, se previsto, ad altro Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altra forma di associazione, tale requisito deve essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando.

B) – possedere una triennale e consecutiva esperienza (anni 2014 - 2015 - 2016) nella realizzazione di attività di presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, in coerenza con quanto previsto dall'art. 21 del D.M. 10.08.2016, per un importo complessivo non inferiore ad Euro 200.000,00, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici e privati.

Ai sensi del DM 10.08.2016, nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI raggruppata in forma orizzontale tutti i partecipanti sono chiamati a possedere il requisito della triennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, mentre il requisito tecnico organizzativo correlato all'importo complessivo non inferiore ad Euro 200.000,00 deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento, fermo restando che ciascun raggruppando dovrà possederlo coerentemente alla propria quota di esecuzione e che comunque la mandataria dovrà possedere la quota maggioritaria. Tale requisito potrà essere dimostrato dalle imprese partecipanti anche qualora affidatarie di contratti in raggruppamento temporaneo di imprese, purchè sia reso esplicito che la quota di esecuzione del contratto sia congruente con quanto richiesto dal presente disciplinare.

Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI raggruppata in forma verticale devono possedere il requisito della triennale e consecutiva esperienza i partecipanti che svolgono le attività di accoglienza di cui all'art 2 del capitolato.

Inoltre i concorrenti dovranno produrre con le modalità indicate nel bando di gara la seguente documentazione:

- 1) almeno due dichiarazioni di Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi della Legge n. 385 del 1° settembre 1993; nel caso di RTI o di costituendo consorzio ordinario, o altra forma di associazione, il possesso delle predette dichiarazioni potrà essere dimostrato in maniera cumulativa.
- 2) documentazione comprovante la prestazione della garanzia provvisoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del codice nella misura del 1% dell'importo complessivo dell'accordo quadro, in ragione della particolarità dell'accordo quadro stesso. La garanzia dovrà avere validità di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell'offerta e contenere la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante, nonché inoltre la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile.

La stessa potrà essere effettuata, a scelta del concorrente, mediante:

- bonifico bancario intestato alla Banca UNICREDIT - Agenzia Via Garibaldi 1: TESORERIA COMUNE DI GENOVA - DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT 08 T 02008 01459 000100880807;

- fideiussione rilasciata da imprese bancarie assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli

intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa e, da intestarsi a STAZIONE UNICA APPALTANTE – Comune di Genova, Via Garibaldi 9 – 16124 GENOVA.

Le Imprese partecipanti alla gara potranno presentare una cauzione d'importo ridotto nei casi e con le modalità di cui al comma 7 del predetto art. 93. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Dovrà inoltre essere resa, a pena di esclusione, dichiarazione espressa comprovante, ai sensi del comma 8 del predetto art. 93, l'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 del codice, in caso di aggiudicazione della gara. Ai sensi del comma 8 dell'art. 93 tale disposizione non si applica alle micro, piccole e medie imprese e ai R.T.I. o consorzi ordinari tra tali imprese.

Tale garanzia, ai sensi del comma 9 del predetto art. 93 sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

L'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso.

L'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

- 3) ricevuata di pagamento del contributo previsto dalla Delibera dell'A.N.A.C. n. 1377 del 21/12/2016, da effettuare, a pena d'esclusione, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte. Il codice C.I.G. attribuito all'accordo quadro oggetto della presente procedura, ai fini del versamento, verrà comunicato nel bando di gara mentre le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione ancorché specificate negli atti di gara sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo Internet: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.
- 4) "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità, e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81 comma 2 del codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui sopra.

NOTA BENE Il "PASSOE" dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

ART. 5 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base al miglior rapporto qualità/prezzo, e secondo il metodo aggregativo compensatore.

Prezzo PESO 20/100

Elementi Qualitativi PESO 80/100

ELEMENTI QUALITATIVI

A	DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA	Max. 40
A.1	<p>Valutazione della proposta progettuale con riferimento a: conoscenza dei fenomeni migratori presenti nel territorio genovese con particolare riferimento al fenomeno dei richiedenti asilo e dei rifugiati; conoscenza delle reti pubbliche ed istituzionali, private del terzo settore, formali ed informali, attive a Genova sul tema dell'accoglienza integrata.</p> <p><i>Parametro di valutazione: accuratezza nella descrizione del contesto</i></p> <p><i>Piena rispondenza: analisi accompagnata da dettagliati elementi descrittivi;</i></p> <p><i>Media rispondenza: analisi accompagnata da generici elementi;</i></p> <p><i>Scarsa rispondenza: analisi lacunosa o non esaustiva;</i></p> <p><i>Rispondenza non adeguata: analisi assente o estremamente lacunose</i></p>	Max 3
A.2	<p>Strumenti ed azioni progettuali per l'applicazione della mediazione linguistica culturale, orientamento, accesso e fruibilità ai servizi, insegnamento della lingua italiana ed inserimento scolastico.</p> <p><i>Parametro di valutazione: quantità, qualità e fattibilità delle azioni.</i></p> <p><i>Piena rispondenza: azioni declinate pienamente efficaci;</i></p> <p><i>Media rispondenza: azioni declinate parzialmente efficaci;</i></p> <p><i>Scarsa rispondenza: azioni parzialmente declinate e/o inefficaci;</i></p> <p><i>Rispondenza non adeguata: azioni non presenti o estremamente lacunose</i></p>	Max 3

<p>A.3</p>	<p>Strumenti ed azioni progettuali per l'orientamento e l'accesso ai servizi del territorio, orientamento ed accompagnamento di natura legale, formazione e riqualificazione professionale.</p> <p><i>Parametro di valutazione: quantità, qualità e fattibilità delle azioni.</i></p> <p><i><u>Piena rispondenza:</u> azioni declinate pienamente efficaci;</i></p> <p><i><u>Media rispondenza:</u> azioni declinate parzialmente efficaci;</i></p> <p><i><u>Scarsa rispondenza:</u> azioni parzialmente declinate e/o inefficaci;</i></p> <p><i><u>Rispondenza non adeguata:</u> azioni non presenti o estremamente lacunose</i></p>	<p>Max 3</p>
<p>A.4</p>	<p>Strumenti ed azioni di orientamento ed accompagnamento agli inserimenti sociali, abitativi e lavorativi.</p> <p><i>Parametro di valutazione: quantità, qualità e fattibilità delle azioni.</i></p> <p><i><u>Piena rispondenza:</u> azioni declinate pienamente efficaci;</i></p> <p><i><u>Media rispondenza:</u> azioni declinate parzialmente efficaci;</i></p> <p><i><u>Scarsa rispondenza:</u> azioni parzialmente declinate e/o inefficaci;</i></p> <p><i><u>Rispondenza non adeguata:</u> azioni non presenti o estremamente lacunose</i></p>	<p>Max 5</p>
<p>A.5</p>	<p>Strumenti ed azioni funzionali alla tutela psico-socio-sanitaria nel contesto della rete dei servizi territoriali.</p> <p><i>Parametro di valutazione: quantità, qualità e fattibilità delle azioni.</i></p> <p><i><u>Piena rispondenza:</u> azioni declinate e pienamente efficaci. Rete documentata e articolata;</i></p> <p><i><u>Media rispondenza:</u> azioni declinate parzialmente efficaci. Rete documentata e presente;</i></p> <p><i><u>Scarsa rispondenza:</u> azioni parzialmente declinate e/o inefficaci. Rete non documentata;</i></p> <p><i><u>Rispondenza non adeguata:</u> azioni non presenti o estremamente generiche. Rete assente.</i></p>	<p>Max 5</p>
<p>A.6</p>	<p>Accoglienza materiale: quantità/qualità e modalità di erogazione dei beni materiali (vitto, vestiario, calzature, biancheria da letto e per il bagno, prodotti per l'igiene personale, modalità di erogazione del pocket money)</p> <p><i>Parametro di valutazione: entità e qualità dei beni messi a disposizione e modalità organizzativa nella distribuzione.</i></p>	<p>Max 6</p>

	<p><i><u>Piena rispondenza:</u> aderenza completa alle prescrizioni del manuale SPRAR.</i></p> <p><i><u>Media rispondenza:</u> conformità alle prescrizioni del manuale SPRAR.</i></p> <p><i><u>Scarsa rispondenza:</u> non conformità alle prescrizioni del manuale SPRAR.</i></p> <p><i><u>Rispondenza non adeguata:</u> totale disallineamento alle prescrizioni del manuale SPRAR</i></p>	
A.7	<p>Presenza di concrete iniziative finalizzate all'adesione partecipata e responsabile degli ospiti a programmi/progetti di pubblica utilità, preferibilmente in rete con i servizi territoriali e le istituzioni pubbliche o private, in una logica proattiva e generativa.</p> <p><i><u>Parametro di valutazione:</u> quantità/qualità delle iniziative e del numero degli ospiti coinvolti.</i></p> <p><i><u>Piena rispondenza:</u> più di una iniziativa coinvolgente tutti gli ospiti</i></p> <p><i><u>Media rispondenza:</u> almeno una iniziativa coinvolgente tutti gli ospiti</i></p> <p><i><u>Scarsa rispondenza:</u> una sola iniziativa coinvolgente parte degli ospiti</i></p> <p><i><u>Rispondenza non adeguata:</u> nessuna iniziativa</i></p>	Max 10
A.8	<p>Sviluppo e coinvolgimento operativo della rete dei servizi e dei soggetti del territorio: illustrazione, anche con il supporto di precedenti esperienze realizzate e dei relativi esiti o con relazioni e contatti documentati, delle modalità di attivazione delle risorse territoriali e delle modalità di collaborazione con la rete dei servizi</p> <p><i><u>Parametro di valutazione:</u> quantità/qualità delle iniziative e dei contatti documentati</i></p> <p><i><u>Piena rispondenza:</u> almeno 3 iniziative/contatti documentati</i></p> <p><i><u>Media rispondenza:</u> almeno 2 iniziative/contatti documentati</i></p> <p><i><u>Scarsa rispondenza:</u> un solo iniziativa/contatto documentato</i></p> <p><i><u>Rispondenza non adeguata:</u> nessuna iniziativa/contatto documentato</i></p>	Max 5
B	REQUISITI DELLA STRUTTURA	Max 23
B.1	<p>Descrizione della/e struttura/e di accoglienza proposta/e: organizzazione degli spazi e dei tempi in funzione delle esigenze dei singoli e dei gruppi nonché della vita comunitaria e luoghi comuni di utilizzo.</p> <p><i><u>Parametro di valutazione:</u> accuratezza nella descrizione e produzione allegati</i></p> <p><i><u>Piena rispondenza:</u> analisi accompagnata da dettagliati elementi</i></p>	Max 6

	<p><i>descrittivi</i></p> <p><u>Media rispondenza:</u> <i>analisi accompagnata da generici elementi</i></p> <p><u>Scarsa rispondenza:</u> <i>analisi lacunosa o non esaustiva</i></p> <p><u>Rispondenza non adeguata:</u> <i>analisi assente o estremamente lacunosa</i></p>	
B.2	<p>Recettività della/e strutture offerte: offerta di un'accoglienza diffusa sul territorio per favorire la piena integrazione dell'intervento di accoglienza</p> <p><u>Parametro di valutazione:</u> <i>capacità di proporre un'accoglienza diffusa</i></p>	Max 4
B.3	<p>Descrizione del contesto urbano di inserimento della/e struttura/e: ubicazione in zone abitate e adeguatamente servite dal trasporto pubblico al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata.</p> <p><u>Parametro di valutazione:</u> <i>accuratezza nella descrizione del contesto.</i></p> <p><u>Piena rispondenza:</u> <i>analisi accompagnata da dettagliati elementi descrittivi</i></p> <p><u>Media rispondenza:</u> <i>analisi accompagnata da generici elementi</i></p> <p><u>Scarsa rispondenza:</u> <i>analisi lacunosa o non esaustiva</i></p> <p><u>Rispondenza non adeguata:</u> <i>analisi assente o estremamente lacunose</i></p>	Max 4
B.4	<p>Proposte operative finalizzate a ridurre l'impatto negativo con i territori e a favorire la piena integrazione dell'intervento di accoglienza, secondo un approccio di rete, e la coesione sociale anche attraverso iniziative di sensibilizzazione.</p> <p><u>Parametro di valutazione:</u> <i>capacità di proporre un'accoglienza sostenibile sul territorio, presenza di proposte concrete e misurabili relative a progetti integrati avviati o da avviare sul territorio</i></p> <p><u>Piena rispondenza:</u> <i>presenza di almeno n. 5 valide azioni di integrazione territoriale e descrizione di più iniziative di sensibilizzazione</i></p> <p><u>Media rispondenza:</u> <i>presenza di almeno n. 3 valide azioni di integrazione territoriale e descrizione di almeno un'iniziativa di sensibilizzazione</i></p> <p><u>Scarsa rispondenza:</u> <i>presenza di almeno n. 1 valida azione di integrazione territoriale e descrizione di un'iniziativa di sensibilizzazione</i></p> <p><u>Rispondenza non adeguata:</u> <i>nessuna azione o iniziativa</i></p>	Max 9
C	CARATTERISTICHE DEL PERSONALE, FORMAZIONE E	Max 17

	PROPOSTE MIGLIORATIVE	
C.1	<p>Coordinatore delle attività: ulteriore esperienza di coordinamento nella specifica tipologia di servizio rispetto a quanto previsto a capitolato</p> <p><i>Parametro di valutazione: anni di anzianità</i></p> <p><i>Non saranno conteggiati gli anni di esperienza oltre i 5.</i></p>	Max 5
C.2	<p>Descrizione della composizione dell'equipe e indicazione, in modo schematico dell'inquadramento contrattuale e del monte ore di lavoro degli operatori di ciascuna tipologia.</p> <p><i>Parametro di valutazione: accuratezza e analiticità nella descrizione degli elementi richiesti. Presenza di ulteriori figure professionali rispetto a quelle previste dal capitolato.</i></p> <p><i>Piena rispondenza: analisi accurata, presenza di tutte le figure richieste dal capitolato, e presenza di ulteriori figure professionali</i></p> <p><i>Media rispondenza: analisi accurata e presenza di tutte le figure richieste dal capitolato</i></p> <p><i>Scarsa rispondenza: analisi sommaria e non analitica e presenza di tutte le figure richieste dal capitolato</i></p> <p><i>Rispondenza non adeguata: presenza solo di alcune fra le figure professionali richieste dal capitolato</i></p>	Max 6
C.3	<p>Formazione: modalità di contrasto del turn over degli operatori, metodi e piano di formazione e supervisione, con particolare attenzione alle modalità innovative (e-learning per esempio) suscettibili di conciliare la crescita del capitale umano con i principi di efficienza, economicità, facilitazione all'accesso e diffusione della formazione al più ampio numero di operatori.</p> <p><i>Parametro di valutazione: accuratezza nella descrizione</i></p> <p><i>Piena rispondenza: analisi accompagnata da dettagliati elementi descrittivi;</i></p> <p><i>Media rispondenza: analisi accompagnata da generici elementi;</i></p> <p><i>Scarsa rispondenza: analisi lacunosa o non esaustiva;</i></p> <p><i>Rispondenza non adeguata: analisi assente o estremamente lacunosa</i></p>	Max 3
C.4	<p>Proposte migliorative: Descrizione di attività e servizi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal capitolato, forniti e finanziati esclusivamente attraverso attività di fund raising o attraverso risorse proprie e loro quantificazione finanziaria.</p> <p><i>Parametro di valutazione: attività e servizi offerti validi rispetto agli</i></p>	Max 3

	<p><i>obiettivi del progetto oggetto di gara</i></p> <p><i><u>Piena rispondenza:</u> più di un'attività/servizio aggiuntivo valido di carattere continuativo</i></p> <p><i><u>Media rispondenza:</u> più di un'attività/servizio aggiuntivo di carattere occasionale oppure un'attività/servizio aggiuntivo valido di carattere continuativo</i></p> <p><i><u>Scarsa rispondenza:</u> un'attività/servizio aggiuntivo valido di carattere occasionale</i></p> <p><i><u>Rispondenza non adeguata:</u> nessuna attività/servizio aggiuntivo valido</i></p>	
	TOTALE PUNTEGGIO	80

PREZZO

La commissione utilizzerà per l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = \frac{\text{Prezzo offerto più basso} \times \text{Peso massimo}}{\text{Prezzo dell'impresa esima}}$$

I coefficienti per l'attribuzione dei punteggi, ad eccezione degli item: B.2 e C.1 saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari a seguito di valutazione individuale di ogni item.

Terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti in coefficienti definitivi, riportando a uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. La stessa operazione di riparametrazione verrà effettuata sulla sommatoria dei predetti elementi di valutazione tecnica qualitativi.

Il punteggio verrà assegnato in base ai seguenti parametri:

Rispondenza non adeguata da 0 a 0,2

Scarsa rispondenza: da 0,3 a 0,5

Media rispondenza: da 0,6 a 0,8

Piena rispondenza: da 0,9 a 1

Per quanto riguarda l'elemento B.2 "Recettività della/e strutture offerte" il concorrente dovrà esprimere la propria offerta indicando il numero di strutture offerte e il numero di posti disponibile in ognuna.

Per l'individuazione del coefficiente afferente il suddetto item verrà utilizzata la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = \text{Peso massimo} \times \text{Ve/Vo}$$

Dove:

V_e = rapporto più basso fra numero posti offerti e numero strutture offerte

V_o = rapporto offerto dal concorrente in esame

Per quanto riguarda l'elemento C.1 "Coordinatore delle attività" il concorrente dovrà esprimere la propria offerta indicando il numero di anni di esperienza oltre quelli richiesti nel Capitolato.

Per l'individuazione del coefficiente afferente il suddetto item verrà utilizzata la seguente formula:

$\text{Punteggio} = \text{Peso massimo} \times V_o/V_e$

Dove

V_e = valore più elevato (comunque non superiore a 5)

V_o = valore offerto dal concorrente in esame (comunque non superiore a 5).

Non saranno ammessi all'esame dell'offerta economica i concorrenti le cui offerte tecniche non abbiano raggiunto il punteggio minimo di 50 punti.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica si procederà mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presenza di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

ART. 6 – PROCEDURA DI GARA

Il Responsabile del procedimento di gara, nel giorno fissato per la seduta pubblica, nel corso della medesima, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, procederà alla verifica della correttezza formale della documentazione e dei plichi contenenti le offerte.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno superato la verifica di cui sopra.

La Stazione Appaltante esclude i concorrenti in caso di irregolarità essenziali non sanabili consistenti in carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono inoltre sanabili, e comportano l'esclusione, le irregolarità afferenti l'offerta.

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata da apposita commissione giudicatrice nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del codice nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017. Il Presidente sarà scelto tra i dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum e del settore di competenza.

Alla presenza della Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, si apriranno le buste contenenti le offerte tecniche, al fine di verificarne la completezza del contenuto.

La Commissione sarà composta da numero 3 membri interni, competenti nella materia cui afferisce il contratto, di cui il Presidente con qualifica di Dirigente, il tutto secondo quanto stabilito dall'art. 6 dell'all." A" alla citata Deliberazione 20/2017. La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche ed inoltre fornirà ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione di gara, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione di gara tornerà a riunirsi in seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, ed al calcolo dell'anomalia dell'offerta secondo quanto prescritto dall'art. 97 comma 3 del codice.

Le offerte, risultate anormalmente basse, verranno sottoposte a verifica di anomalia. La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto con un preavviso minimo di cinque giorni lavorativi per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta. A tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia. Gli esiti della verifica di congruità saranno comunicati in seduta pubblica.

Tutte le date delle sedute pubbliche verranno rese note ai concorrenti mediante comunicazione inviata per posta elettronica certificata.

Qualora, in esito all'esperimento della gara, non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, la Civica Amministrazione si riserva di ricorrere a una procedura negoziata che sarà esperita nel rispetto dell'art. 63 del codice.

ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

L'offerta e la relativa documentazione, devono pervenire con le modalità e nel termine perentorio indicato nel bando di gara, pena l'esclusione dalla gara.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta tecnica ed economica, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

L'operatore economico concorrente dovrà presentare la seguente documentazione:

BUSTA n. 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In una prima busta debitamente chiusa dovranno essere inseriti, **fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice**, i seguenti documenti:

- il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1
- la garanzia provvisoria e l'impegno di cui all'art. 93 comma 8 del codice se dovuto
- se necessarie adeguate certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del codice o dichiarazione sostitutiva
- l'attestazione comprovante il pagamento del contributo all'Autorità
- "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità
- eventuale copia della procura (generale o speciale).
- gli altri documenti richiesti in caso di partecipazione di R.T.I., di Consorzio o di Avvalimento
- Eventuale documentazione a comprova dei requisiti speciali richiesti, e il/i FAC-SIMILE/I DICHIARAZIONI n. 1BIS

Su detta busta, dovrà essere apposta la frase: **"Busta n. 1: Documentazione Amministrativa"**.

Ai fini della compilazione del FACSIMILE DICHIARAZIONE 1 si precisa che dovranno essere rese, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice:

- le dichiarazioni di cui alle lettere **A.1) – A.2) – A.3)** quest'ultima solo qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- le dichiarazioni di cui alle lettere **B) – D)** quest'ultima solo in caso di **CONSORZI** di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), **E)** – quest'ultima solo in caso di **AVVALIMENTO** ex art. 89 del codice.

Si precisa che l'omissione nella scelta tra l'opzione proposta alle dichiarazioni: A.2) - A.3) – se dovuta - equivale alla mancanza della dichiarazione a essa riferita.

Le dichiarazioni di cui ai punti **A.1) e A.2)** del modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1** allegato al Disciplinare dovranno essere rese dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri, oltre che in proprio (per sé), anche per tutti i soggetti, che rivestono le cariche di cui all'art. 80 comma 3 del Codice. A tal fine si precisa che il concorrente dovrà indicare nominativo, data e luogo di nascita residenza, Codice fiscale e carica dei sopra citati soggetti ed in particolare:

- del titolare , se si tratta di impresa individuale,
- del/i socio/i , in caso di società in nome collettivo,
- del/i socio/i accomandatario/i se trattasi di società in accomandita semplice,
- di tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del socio unico, persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio,
- del/i direttore/i tecnico/i o preposto/i - responsabile/i tecnico/i,

Rimane comunque in facoltà del concorrente far rendere le predette dichiarazioni direttamente dagli interessati secondo il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS allegato al presente Disciplinare.

Le dichiarazioni di cui ai punti **A.1) e A.2)** del modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1** allegato al Disciplinare dovranno essere rese dal legale rappresentante anche per i soggetti cessati dalle predette cariche nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara. Sono equiparati ai cessati i soggetti che hanno ricoperto le cariche di cui sopra nelle società oggetto di trasformazione, fusione, anche per incorporazione, scissione e/o nelle società che cedono o affittano rami di azienda.

BUSTA n. 2: OFFERTA TECNICA

In tale seconda busta **debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura “Busta n. 2: “OFFERTA TECNICA”**

L'offerta TECNICA, redatta su carta semplice, non dovrà superare 20 facciate in formato A/4 compresi gli allegati e dovrà essere suddivisa in sezioni e sotto sezioni specifiche corrispondenti ai criteri e sub criteri di valutazione previsti nel presente disciplinare. Nel caso in cui, nella descrizione del progetto organizzativo del servizio, si faccia riferimento a specifica modulistica/documentazione, nei limiti sopra citati, la stessa dovrà essere allegata all'elaborato.

L'offerta tecnica dovrà indicare in modo schematico e chiaro le strutture offerte e la loro articolazione in posti e tipologie di beneficiari.

Tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o dai legali Rappresentanti in caso di RTI e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti da persona munita dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsiasi indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

Le imprese partecipanti ai sensi dell'art. 53 del Codice potranno comunicare, possibilmente in modo analitico, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa, in quanto coperte da segreti tecnici o commerciali, per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti.

BUSTA n. 3: OFFERTA ECONOMICA

In tale terza busta debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura "Busta n. 3: offerta economica" dovrà essere inserita l'offerta economica. Il concorrente dovrà indicare il prezzo unitario offerto in cifre ed in lettere.

Qualora vi sia discordanza fra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.

In allegato all'offerta economica i concorrenti dovranno inoltre indicare su quali macrovoci di spesa dello schema di piano finanziario del progetto SPRAR (allegato 1 al capitolato) il cofinanziamento di cui all'art. 11 del capitolato verrà rendicontato.

L'offerta dovrà essere redatta su carta legale secondo il modulo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, debitamente sottoscritta dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o costituendo Consorzio ordinario di concorrenti da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l'esclusione.

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del codice, si rammenta che il concorrente deve indicare nell'offerta economica, pena l'inammissibilità della stessa, sia i propri costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lett. d) del codice, che i costi interni aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente disciplinare di gara, del capitolato d'oneri e degli allegati ad esso annessi, e più in generale di tutti gli atti di gara.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche:

- che presentino un'offerta pari o superiore all'importo unitario a base di gara.
- contenenti riserve o condizioni

I prezzi s'intendono accettati dall'aggiudicatario in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi devono intendersi assolutamente invariabili.

Si precisa che tutte le predette buste, dovranno, a pena di esclusione, essere chiuse, sigillate con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti

idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; dovranno altresì essere siglate sui lembi da chiudere dal concorrente.

Dovranno inoltre riportare l'indicazione dell'oggetto della presente procedura, la denominazione/ ragione sociale/ ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti.

Tutte le predette buste dovranno essere inserite in un **PLICO di spedizione**, anch'esso **a pena di esclusione chiuso e come sopra sigillato; anche tale plico dovrà essere siglato sui lembi di chiusura.**

Sul **PLICO** dovranno essere esposti: **l'OGGETTO della presente procedura di gara avendo cura di indicare la Ragione sociale/ Denominazione/ Ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese comprensiva del/i codice/i fiscale/i.**

Il **PLICO**, formato secondo le istruzioni di cui sopra, dovrà pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano **entro il termine perentorio, a pena di esclusione, indicato nel bando di gara e, sempre a pena di esclusione, al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE: Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo – Piazza Dante 10 – 1° piano - 16121 Genova.**

ART. 8 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI

Nei confronti dei concorrenti risultati aggiudicatari la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario.

Tale verifica avverrà, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i.; pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

La documentazione che la Stazione Appaltante andrà a verificare e/o richiedere relativamente ai requisiti di ordine speciale sarà costituita da:

- visura del Registro delle Imprese;
- a comprova dell'esecuzione delle prestazioni:

certificati di regolare esecuzione dei servizi eseguiti, ovvero altra documentazione ritenuta idonea dalla stazione appaltante (copie dei contratti e/o fatture) dai quali si evincano la data e l'importo dei servizi forniti.

Qualora la predetta documentazione non venga fornita, ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, ai sensi dell'art. 94 del codice non si procederà all'aggiudicazione nei confronti del concorrente interessato.

La stazione appaltante si riserva la possibilità di condurre autonome indagini per il tramite di opportune banche dati ed elenchi di operatori.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne dà segnalazione all'ANAC per i provvedimenti di competenza.

ART. 9 – AGGIUDICAZIONE E ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione che diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti e oggetto di dichiarazione.

La Stazione Appaltante procederà alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. a) del Codice.

Dopo la notifica dell'aggiudicazione della gara, il Comune di Genova provvederà a svincolare le polizze fidejussorie provvisorie di ciascun partecipante.

ART. 10 - ALTRE INFORMAZIONI

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del codice, nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che in tal caso i concorrenti stessi ammessi all'apertura dell'offerta economica possano avanzare richieste di indennizzo o risarcimento.

La Civica Amministrazione si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

Tutte le comunicazioni e gli scambi d'informazioni tra il Comune e i concorrenti avverranno nel rispetto dell'art. 76 del codice.

ART. 11 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 12 - CHIARIMENTI

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Rosa Bruzzone.

Le informazioni di natura tecnica e quelle concernenti in particolare il Capitolato d'oneri sono di competenza della Direzione Politiche Sociali sita in Via di Francia n. 3, VI piano – e-mail: socialeappalti@comune.genova.it

Le informazioni di natura amministrativa nonché quelle concernenti la partecipazione alla gara potranno essere richieste alla STAZIONE UNICA APPALTANTE del COMUNE - GARE E CONTRATTI del Comune di Genova – mail: garecontratticomge@postecert.it.

I chiarimenti resi dalla stazione appaltante, nonché le risposte ai quesiti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicati periodicamente sul sito internet dell'Ente nella sezione bandi e, nella fattispecie nella pagina relativa al presente bando, fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano entro gli otto giorni antecedenti la scadenza dei termini di presentazione delle offerte. Nella medesima pagina internet verranno altresì comunicate le date delle sedute pubbliche, successive alla prima; sarà pertanto cura dei concorrenti accedere periodicamente al sito, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 (in carta semplice)

Stazione Unica Appaltante

del Comune di GENOVA

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità di _____ e come tale in rappresentanza dell'impresa _____ con sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Sede operativa in _____ Via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____ indirizzo recapito corrispondenza _____ indirizzo e-mail _____,

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

CHIEDE

di partecipare alla presente procedura di gara in qualità di (*barrare l'ipotesi che interessa*):

- Impresa singola [art. 45 comma 2 lettera a) del Codice];**
- Componente di costituendo raggruppamento d'impreses o costituendo Consorzio ordinario d'impreses [art. 48 comma 8 del Codice];**
- Raggruppamento d'impreses o Consorzio ordinario, costituito [art. 45 comma 2 lettere d) – e) del Codice];**
- Consorzio stabile [art. 45 comma 2 lettera c) del Codice];**
- Consorzio di produzione e lavoro o tra impreses artigiane [art. 45 comma 2 lettera b) del Codice];**
- Aggregazione d'impreses aderente a contratto di rete [art. 45 comma 2 lettera f) del Codice];**
- Aderente a contratto di Gruppo Europeo [art. 45 comma 2 lettera g) del Codice];**
- Consorziata esecutrice per conto di Consorzi di cui all'art. 45 c. 1 lett. b) e c) del Codice**
- Altro**
- Subappaltatore di cui alla terna indicata dal Concorrente [art. 105 comma 6 del Codice]**

DICHIARA

Di partecipare alla procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata in favore di adulti e famiglie richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria (sprar) per le seguenti tipologie di beneficiari e numero di posti:

- A) Adulti singoli uomini n..... posti
- B) Adulti singole donne n.....posti
- C) Nuclei familiari n.....posti

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice di cui infra **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice di cui infra **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), b bis), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:

.....
*

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 e precisamente: *(indicare le specifiche fattispecie)*

.....

abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:

.....**

* *(In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)*

** *(In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in*

caso affermativo elencare la documentazione pertinente)

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, che non sono stati in alcun modo reperiti, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 comma 1 del codice e per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5

B-bis) ai sensi dell'art. 2359 del codice civile l'impresa si trova in una situazione di controllo con

.....
(compilare solo qualora sussista una situazione di controllo con altra impresa);

B-ter) ai sensi della lettera m) del comma 5 dell'art. 80 del Codice l'impresa ha presentato offerta in modo autonomo, senza che la stessa possa essere riconducibile o imputabile a un unico centro decisionale;

C) l'assenza di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.;

D) (Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 1 lett. b) e c) del codice

dichiara:

- che in caso di aggiudicazione le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziata/e che NON partecipa/partecipano, pena l'esclusione, sia del consorzio che della/e consorziata/e, in alcuna altra forma al presente procedimento _____

- che le Società/Imprese Consorziare sono le seguenti: _____

E (Attestazione aggiuntiva da rendersi pena l'esclusione in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice

- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando i seguenti requisiti

relativi all'Impresa ausiliaria _____ (indicare nominativo impresa,
_____ con sede legale in _____ Via _____
CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico
_____ e numero fax _____)

la quale è in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del codice

e di essere a conoscenza che, se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria

F) che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

- **(barrare una delle opzioni che seguono):**

di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di gara;
- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di gara, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:
.....

G) di essere iscritto, per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara, e in particolare riconducibili ad interventi socio-assistenziali/socio educativi a favore di stranieri, al Registro delle Imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39, D.Lgs. n. 163/2006; nel caso di operatori economici di cui all'art. 2 del DPCM 30 marzo 2001, di essere iscritto all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, di cui all'art. 9 – comma 1 della legge 8 novembre 1991, n. 381 o, se previsto, ad altro Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari.

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altra forma di associazione, tale requisito deve essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando).

H) che negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (2014 – 2015 – 2016) ha eseguito interventi di presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale per un importo complessivo non inferiore ad Euro 200.000,00, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici e privati.

(Nel caso di raggruppamento di imprese o altra forma di associazione, tutti i compartecipanti sono chiamati a possedere il requisito della triennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, mentre il requisito tecnico organizzativo correlato all'importo complessivo non inferiore ad Euro 200.000,00 deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento, fermo restando che ciascun raggruppando dovrà possederlo coerentemente alla propria quota di esecuzione e che comunque la mandataria dovrà possedere la quota maggioritaria. Tale requisito potrà essere dimostrato dalle imprese partecipanti anche qualora affidatarie di contratti in raggruppamento temporaneo di imprese, purchè sia reso esplicito che la quota di esecuzione del contratto sia congruente con quanto richiesto dal presente disciplinare. Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI raggruppata in forma verticale devono possedere il requisito della triennale e consecutiva esperienza i compartecipanti che svolgono le attività di accoglienza di cui all'art 2 del capitolato.)

DICHIARA INOLTRE

1) di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nel bando di procedura aperta nonché di aver preso visione dei manuali SPRAR (Manuale Operativo SPRAR e i suoi aggiornamenti e Manuale unico per la Rendicontazione SPRAR), reperibili sul sito web del Servizio Centrale SPRAR al seguente indirizzo: www.sprar.it, e di approvare specificatamente il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato d'oneri, nonché dello schema di contratto, che accetta incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta, compresi gli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008 e di aver esaminato gli stessi ;

2) – che, in caso di aggiudicazione,

(barrare una delle opzioni che seguono):

- per le attività per cui è consentito non intende procedere al subappalto
 - intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività consentite _____
-

e, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del codice, che la terna di subappaltatori, in possesso dei requisiti di ordine generale, è la seguente:

- 1).....
- 2).....
- 3).....

3) di aver preso atto che il mancato versamento delle spese per la stipula dell'accordo quadro da accollarsi pro quota in base al numero dei concorrenti idonei in graduatoria, ammontanti in via di larga massima a complessivi Euro 18.000,00, come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di inserimento in graduatoria, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice), le quali ultime ammontano in via di larga massima ad Euro 8.000,00;

4) di aver provveduto SE TENUTI

- alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;
- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor _____ e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.
- di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato
- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

5) che l'ente eventualmente competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è _____ con sede in _____ Via _____ tel. _____ e fax _____,

e che la dimensione aziendale ai fini del computo dei dipendenti per l'applicazione della Legge n.68/1999 è: _____

- non è assoggettata agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/99 in quanto _____

6) che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o

i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

che i **soggetti eventualmente cessati dalla carica** nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

7) che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa INPS sede di _____ Matricola Azienda _____

- posizione/i assicurativa INAIL sede di _____ Codice Ditta _____

il C.C.N.L. applicato è: _____

- con dimensione aziendale: da 0 a 5 // da 6 a 15 // da 16 a 50 // da 51 a 100 // oltre 100 //

e che trattasi di **(barrare una delle opzioni che seguono):**

//media impresa (meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o un bilancio inferiore a 43 milioni di euro);

//piccola impresa (meno di 50 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro)

//micro impresa(meno di 10 dipendenti e un fatturato - la quantità di denaro ricavato in un periodo specifico - o bilancio - un prospetto delle attività e delle passività di una società - annuo inferiore ai 2 milioni di euro);

8) che, in caso di aggiudicazione la persona alla quale spetterà la rappresentanza della Società offerente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente appalto, sino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di Genova è il Signor _____ (Legale Rappresentante) mentre le prestazioni oggetto del presente appalto verranno eseguiti sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor _____

9) di comunicare che l'indirizzo di posta certificata è il seguente: _____.

10) di essere edotto che l'affidamento sarà risolto di diritto, in conseguenza di procedure concorsuali, o in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico del primo in graduatoria, dell'aggiudicatario, o del contraente;

11) di impegnarsi, se aggiudicatario, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

12) di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione del contratto di appalto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

13) di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;

14) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a dare immediata comunicazione ai committenti e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

15) di non essersi accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

16) di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e al D.M. 10 marzo 1998;

17) di essere edotto che il committente potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

18) di essere edotto che nel contratto sono inserite le clausole di legalità di cui ai precedenti punti da 10) a 17).

Data _____

IL RAPPRESENTANTE

O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS (in carta semplice)

reso singolarmente a cura de

- **il titolare, se si tratta di impresa individuale,**
- **il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo**
- **il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice**
- **i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di controllo il socio unico, persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio**
- **il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i**
- **i cessati dalle cariche sopra indicate, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.**

Stazione Unica Appaltante

del Comune di GENOVA

Il Signor _____ nato a _____ il __/__/____ codice fiscale:
_____ nella sua qualità di _____ dell'impresa
_____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita
I.V.A. _____

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), b bis), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

□ pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:

.....
.....*

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: *(esplicitare la fattispecie)*

.....
..... abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:
.....**

** (In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)*

*** (In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente)*

data _____

FIRMA _____

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

FAC – SIMILE DI “SCRITTURA PRIVATA” COSTITUENDO R.T.I./CONSORZIO ORDINARIO

Spett.le Stazione Unica Appaltante del Comune

OGGETTO: AFFIDAMENTO MEDIANTE ACCORDO QUADRO DEL SERVIZIO

L'anno _____ il giorno _____, i sottoscritti :

➤ Signor _____ nato a _____ il ___ / ___ / ___ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

➤ Signor _____ nato a _____ il ___ / ___ / ___ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

➤ Signor _____ nato a _____ il ___ / ___ / ___ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

p r e m e s s o

- che la Spett.le Stazione Unica Appaltante del Comune intende affidare, mediante procedura aperta l'accordo quadro in oggetto;

d i c h i a r a n o

- che intendono partecipare alla gara per l'assegnazione del servizio di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del codice e che in caso di aggiudicazione della gara, i predetti soggetti si impegnano a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'impresa _____ che sarà designata Capogruppo;

- che l'offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente sia dall'impresa designata quale mandataria sia dalla/e mandante/i;

- che il servizio, sarà eseguita dalle singole Imprese nei limiti delle specifiche quote di partecipazione che sono le seguenti:

mandataria: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)

mandante: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)

mandante: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)

I RAPPRESENTANTI o i PROCURATORI delle SOCIETA' delle Imprese raggruppande

FAC-SIMILE “Modulo Ausiliaria”

Spett.le Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova

OGGETTO: Procedura aperta per l’affidamento mediante accordo quadro del servizio.....

L’anno _____ il giorno _____, il Sottoscritto _____,
nato a _____ il _____ e residente in _____ Via
_____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante dell’Impresa
_____ con sede in _____ Via _____ Codice
Fiscale/Partita I.V.A. _____ CODICE ISTAT _____ Codice catasto
_____ e-mail _____ PEC _____ telefono
_____ fax _____

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 art. 76

p r e m e s s o

- che il Comune di Genova intende affidare, mediante procedura aperta l’accordo quadro in oggetto;

d i c h i a r a

A.1) nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell’art. 80 del codice ed infra indicati, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all’art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all’art. 80 comma 1 lettere a), b), b bis), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i

reato/i:

.....
.....*

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: *(esplicitare la fattispecie)*

.....
..... abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:

.....**

** (In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)*

*** (In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente)*

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, che non sono stati in alcun modo reperiti, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 comma 1 del codice per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice;

C) l'assenza di sanzioni che comportino l'incapacità del legale rappresentante dell'operatore economico di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari - di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i. ;

D) che non sussiste alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi

dell'articolo 44 comma 11 del d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 (“Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”);

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del d.lgs 11 aprile 2006 n. 198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”);

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”);

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri)

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;
- di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di gara;
- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di gara, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:
.....

E) di comunicare che l'indirizzo di posta certificato di posta certificato è:
.....

F) che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di, al n. dal
..... per le seguenti attività....., Codice
FiscalePartita I.V.A. con sede inVia ...
..... con oggetto sociale

G) che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti

muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell’anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

– che i **soggetti eventualmente cessati dalla carica** nell’anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

H) che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa INPS sede di Matricola Azienda.....

- posizione/i assicurativa INAIL sede di Codice Ditta

che il C.C.N.L. applicato è:

- **con dimensione aziendale:** da 0 a 5 // da 6 a 15 // da 16 a 50 // da 51 a 100 // oltre 100 //

e che trattasi di **(barrare una delle opzioni che seguono):**

media impresa (meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o un bilancio inferiore a 43 milioni di euro);

piccola impresa (meno di 50 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro)

micro impresa (meno di 10 dipendenti e un fatturato - la quantità di denaro ricavato in un periodo specifico - o bilancio - un prospetto delle attività e delle passività di una società - annuo inferiore ai 2 milioni di euro);

I) - che l'ente **eventualmente** competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è con sede in Via tel. e che la dimensione aziendale ai fini del computo dei dipendenti per l'applicazione della Legge n.68/1999 è:

- non è assoggettata agli obblighi di assunzione di

L) di essere a conoscenza che la stazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione dei singoli appalti verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte di codesta impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione degli appalti, e che pertanto le prestazioni oggetto del contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali di codesta impresa ausiliaria

a t t e s t a

che non partecipa, se non in veste di ausiliaria, in alcuna altra forma alla presente gara e che possiede i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento

e s' i m p e g n a

nei confronti del Comune di Genova ed esclusivamente nei confronti dell'Impresa, concorrente alla presente gara, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'accordo quadro, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avvalimento

per l'Impresa Ausiliaria

il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'

.....

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

MODULO OFFERTA ECONOMICA

Ill.mo Signor Sindaco del Comune di GENOVA

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

e Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

in relazione alla gara mediante procedura aperta che avrà luogo il giorno indetta da codesta Amministrazione Comunale per l'assegnazione del servizio (segue oggetto)

D I C H I A R A / N O

Di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse negli atti di gara, che accetta/no incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta,

O F F R E / O N O

L'importo unitario di Euro (in cifre e in lettere)(al netto di IVA)

E D I C H I A R A / D I C H I A R A N O

che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i. e che i propri costi aziendali, di cui all'art. 95 comma 10 del codice, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ammontano ad Euro.....

- che i propri costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lett. d) del codice hanno un'incidenza del.....% sul prezzo unitario offerto

- di cofinanziare l'attività con un importo ulteriore rispetto al costo unitario delle prestazioni posto a base di gara pari a%, ripartito nelle singole macrovoci come da allegato 1 all'offerta economica.

IL RAPPRESENTANTE O I RAPPRESENTANTI IN
CASO DI R.T.I. O PROCURATORE DELLA
SOCIETA'

Allegato 1 all'Offerta economica

Schema di piano finanziario del progetto SPRAR – dettaglio cofinanziamento

MACROVOCE E DETTAGLIO	COFINANZIAMENTO	PERCENTUALE
Costo del personale stabilmente impiegato subordinato e parasubordinato	SI/NO%
Oneri relativi all'adeguamento e gestione dei locali e/o strutture	SI/NO%
Acquisto (eventuale ammortamento), leasing o noleggio di attrezzature	SI/NO%
Spese generali per l'assistenza	SI/NO%
Spese di orientamento ed assistenza sociale	SI/NO%
Spese per i servizi di tutela	SI/NO%
Spese per l'integrazione	SI/NO%
Altre spese non ricomprese nelle precedenti categorie	SI/NO%
Costi indiretti	SI/NO%
totale		100%

il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'

.....

COMUNE DI GENOVAREPERTORIO

ACCORDO QUADRO fra il Comune di Genova e gli Enti

.....
.....
..... finalizzato alla gestione dell'accoglienza integrata di per-
sone adulte e nuclei familiari richiedenti e titolari di protezione internazionale e
umanitaria (SPRAR)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila... il giorno ... (...) del mese di in Genova, in una delle sale del Palazzo
Comunale , posto in Via Garibaldi al civico numero nove.

INNANZI A ME – Segretario Generale del Comune di Genova

sono comparsi

PER UNA PARTE - il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9,
Codice Fiscale 00856930102, (di seguito **Comune**) rappresentato da nato a ... il,
domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente della Direzione,
in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n

E PER L'ALTRA PARTE

1) – l'Ente di seguito per brevità denominato con sede in ... (..) in Via .. n. .. –

CAP ..., Partita IVA n., Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese
presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di ... n.....,
(rappresentata congiuntamente dai Signori) rappresentata dal Signor.....nato
ail.....e domiciliato presso la sede dell'Ente, nella **sua** qualità
di.....

munito degli idonei poteri a quanto infra.

Oppure Procuratore giusta procura rilasciatagli con atto autentificato nelle firme / a rogito dal

Dott.....Notaio inin data

Rep.....raccolta.....registrato.....n.....serie..... che in

copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai

sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

IN CASO DI RTI - tale Ente, compare nel presente atto in proprio e in qualità di

mandataria - esecutrice del% - del Raggruppamento temporaneo con gli Enti:

con sede in, viaC.A.PPartita IVA, codice fiscale e numero di iscri-

zione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agri-

coltura din. esecutrice del ...%

- tale costituita ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale

gratuito, irrevocabile con rappresentanza autentificato nelle firme/ a rogito dal Dott.,

Notaio inin dataRepertorio n. Raccolta n., registrato all'Uffi-

cioin data che, in copia su supporto informatico conforme all'originale del

documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si allega al

presente atto sotto la lettera "....".

2) – l'Ente di seguito per brevità denominato con sede in ... (..) in Via .. n. .. –

CAP ..., Partita IVA n., Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese

presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di ... n....,

(rappresentata congiuntamente dai Signori) rappresentata dal Signor.....nato

ail.....e domiciliato presso la sede dell'Ente, nella **sua** qualità

di.....

munito degli idonei poteri a quanto infra.

Oppure Procuratore giusta procura rilasciatagli con atto autentificato nelle firme / a rogito dal

Dott.....Notaio inin data

Rep.....raccolta.....registrato.....n.....serie..... che in

copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

IN CASO DI RTI - tale Ente, compare nel presente atto in proprio e in qualità di mandataria - esecutrice del% - del Raggruppamento temporaneo con gli Enti:

con sede in, viaC.A.PPartita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura din. esecutrice del ...%

- tale costituita ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale gratuito, irrevocabile con rappresentanza autenticato nelle firme/ a rogito dal Dott.,

Notaio inin dataRepertorio n. Raccolta n., registrato all'Ufficioin data che, in copia su supporto informatico conforme all'originale del

documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si allega al presente atto sotto la lettera "....".

Quali Signori comparenti, della cui identità personale e poteri io Ufficiale Rogante sono certo;

p r e m e t t o n o

- che in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione n.in data..... esecutiva ai sensi di legge l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta selezionando la migliore offerta ai sensi dell'art.95 del D.lgs. 50/2016 (codice) all'affidamento di un Accordo quadro con più operatori economici finalizzato alla gestione dell'accoglienza integrata di persone adulte e nuclei familiari richiedenti e titolari di protezione

internazionale e umanitaria (SPRAR) per un importo complessivo di Euro(..) -

oneri della sicurezza da interferenze pari a zero – oltre IVA;

- che negli atti di gara, approvati con la suddetta determinazione dirigenziale, è espressamen-

te previsto che l'accordo quadro sarà aggiudicato secondo la procedura indicata all'art 54,

comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 (codice) con più operatori economici senza nuovo

confronto competitivo, ed i singoli contratti applicativi sono assegnati entro i limiti delle

condizioni fissate nell'accordo stesso, senza necessità di completamento dell'offerta;

- che tale servizio non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da “CONSHIP

S.p.A.” e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, converti-

to in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;

- che in base alle risultanze della gara predetta, riportate in appositi verbali a cronologico n.

..... - redatti durante le sedute di gara ed ai quali si fa pieno riferimento, per il servizio in

oggetto sono state individuate gli Enti

..... inserite nella graduatoria dei parteci-

panti valutati idonei, secondo l'ordine di cui al documento allegato parte integrante del pre-

sente accordo (allegato 1) che evidenzia per ciascuno: il punteggio complessivo ottenuto, il

numero dei posti offerti per tipologia di beneficiari, il costo unitario offerto oltre IVA.

- che, espletate le verifiche relative all'accertamento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80

del codice, nonché effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti nel Capitolato,

con successiva determinazione dirigenziale n.in data esecutiva l'Amministrazione,

ha approvato la predetta graduatoria in via definitiva;

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76 del Codice e che sono decorsi al-

meno trentacinque giorni dall'ultima di tali comunicazioni e che è in corso di validità il

DURC per la stipula del presente accordo.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Oggetto dell'ACCORDO QUADRO - Il Comune di Genova come sopra rappresentato, esperiti gli adempimenti disposti dal Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i., individua quali soggetti idonei alla gestione dell'accoglienza integrata di persone adulte e nuclei familiari richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria (SPRAR), gli Enti di cui all'allegato 1 che, come sopra costituite, accettano. L'obbligo di garantire i posti offerti in sede di gara durante il periodo di vigenza dell'accordo quadro sarà a carico esclusivamente degli idonei nell'ordine di graduatoria fino ad esaurimento dei 215 posti di cui all'art. 1 del capitolato.

Ai successivi idonei in graduatoria potrà essere richiesta l'esecuzione di prestazioni con specifici contratti applicativi secondo quanto indicato al successivo art. 3.

Tutti gli Enti s'impegnano all'esecuzione delle prestazioni alle condizioni di cui al presente accordo e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché a quelle contenute nella propria offerta economica e a quelle contenute nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, garantendo tutti i miglioramenti così come offerti.

Articolo 2 Capitolato d'appalto - L'Accordo Quadro viene conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente accordo, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti del Capitolato Speciale unito alla determinazione dirigenzialen.....in data.....(indizione) ed alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale del.....n.in data(aggiudicazione) entrambe della Direzione che costituiscono un unico documento informatico che le Parti dichiarano di conoscere, avendolo sottoscritto digitalmente e prima d'ora per accettazione; io Ufficiale Rogante sottoscrivo digital-

mente il medesimo, che in formato informatico si allega al presente atto sotto la lettera “.....”

perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Articolo 3. Importo dell'accordo quadro e contratti applicativi - Le Parti come sopra co-

stituite dichiarano che l'importo complessivo del presente accordo quadro ammonta ad Euro

10.994.025,00 (...) oltre I.V.A.

L'importo indicato nel presente accordo quadro e negli eventuali successivi contratti appli-

cativi, troverà copertura e limite negli stanziamenti che saranno iscritti nel Bilancio plurien-

nale del Comune di Genova a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi del-

l'Asilo del Ministero dell'Interno.

I corrispettivi contrattuali dovuti dalla Stazione Appaltante ai Soggetti aggiudicatari, in ese-

cuzione dei singoli contratti applicativi, per l'erogazione del servizio sono determinati dal

costo unitario delle prestazioni, così risultante dall'esito della gara, riportato nell'allegato 1

L'acquisizione dei posti necessari, per un totale di 215, sarà oggetto di contratti applicativi

con gli Enti secondo l'ordine di graduatoria fino alla totale copertura dei posti medesimi.

Ciascun Ente aggiudicatario si impegna a stipulare i contratti alle condizioni offerte in sede

di gara entro il limite massimo complessivo di importo previsto e per il periodo di validità

dell'accordo quadro.

Gli aggiudicatari individuati hanno l'obbligo di prendere in carico le persone in accoglienza

al momento dell'assegnazione del servizio, proseguendo e portando a termine i singoli pro-

getti di accoglienza integrata già avviati.

Ai rimanenti idonei in graduatoria potrà essere richiesta la copertura di eventuali ulteriori po-

sti rispetto ai 215 previsti dal presente accordo che dovessero essere attivati nel corso del

triennio 2017/2019 (ai sensi dell'art. 22 del DM 10/08/2016) oppure in caso di necessità di

diversa distribuzione fra le tipologie di beneficiari di cui all'art. 1 del capitolato. In tal caso

la disponibilità verrà richiesta a partire dal primo in graduatoria. In caso di indisponibilità degli aggiudicatari dei 215 posti previsti, con i quali verranno stipulati contratti applicativi, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere la disponibilità agli altri idonei in graduatoria alle condizioni offerte in sede di gara.

Il numero di posti messi a disposizione complessivamente da ciascun aggiudicatario non potrà comunque essere superiore a 100.

Qualora in corso di esecuzione del singolo contratto applicativo sia disposta l'accoglienza di soggetti particolarmente vulnerabili che dovessero necessitare di un'assistenza sanitaria specialistica, su indicazione e autorizzazione del Servizio Centrale SPRAR, anche su richiesta della Civica Amministrazione, agli enti gestori potrà essere riconosciuto un aumento della retta relativamente all'accoglienza di tali soggetti fino ad una retta massima omnicomprensiva di Euro 80,00 pro capite/pro die da riconoscere agli Enti gestori coinvolti.

Articolo 4 – Durata dell'Accordo QUADRO - L'accordo quadro avrà durata dal per la durata massima di 4 anni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 2 del Capitolato.

Tale durata è comunque commisurata all'importo di spesa di cui al precedente articolo 3); quindi ove il suddetto importo si esaurisca in un periodo minore, fatto salvo l'esercizio della facoltà di cui ai successivi capoversi, in quel momento il presente accordo quadro si intenderà risolto.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi della proroga tecnica ex art. 106 comma 11 del codice per il tempo utile alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di nuovi gestori; in tale ipotesi i gestori sono tenuti all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o a quelli più favorevoli per la Civica Amministrazione.

Articolo 5 - Attivazione del servizio attraverso contratti applicativi – in base a quanto

previsto dal precedente art. 3 gli Enti si impegnano a fornire le prestazioni previste dal presente accordo previa sottoscrizione di contratti applicativi, stipulati mediante scritture private da registrarsi in caso d'uso.

A tal fine il Comune darà comunicazione formale dei servizi e delle prestazioni che intende acquisire con almeno 7 (sette) giorni di anticipo rispetto alla data di avvio, fatti salvi gli accordi più favorevoli fra le parti.

Ogni contratto applicativo dettaglia almeno: la tipologia e quantità dei posti, il periodo di esecuzione e le eventuali modalità operative specifiche oltre a quelle stabilite nel Capitolato, gli obblighi del gestore e le penali già riportati nel capitolato e nel presente accordo quadro.

Per l'esecuzione degli interventi di cui al presente accordo gli Enti impiegheranno personale con le caratteristiche indicate nel Capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara; in particolare si impegnano a rispettare quanto espressamente disposto dagli artt. 7, 8, 9 e 11 del Capitolato che qui si intendono integralmente richiamati.

Articolo 6 Pagamenti - Il pagamento del servizio oggetto del presente atto verrà effettuato con le modalità previste dall'art. 10 del Capitolato.

I pagamenti saranno effettuati per ciascun Ente mediante l'emissione di bonifico bancario / postale nel rispetto del comma 1 art. 3 della Legge 136/2010.

Il dettaglio del conto corrente di riferimento e delle persone titolari o delegate a operare su di esso verrà individuato nel singolo contratto applicativo.

Ciascun Ente s'impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata Legge entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati, e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010.

Articolo 7 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva - A garanzia della perfetta

esecuzione del presente Accordo Quadro dell'osservanza di tutte le norme contrattuali tutti i
componenti hanno presentato fidejussione bancaria/polizza fidejussoria dell'importo di €
7.000,00.

Ente.....: polizza n.....delemessa da..... ri-
dotto nella misura del ...% ai sensi dell'art. 103 comma 1 del codice, avente validità fino al
..... autenticata nelle firme dal Dott.....Notaio in.....in data.....con il nume-
ro.....di Repertorio.

Ente.....: polizza n.delemessa da.....
ridotto nella misura del ...% ai sensi dell'art. 103 comma 1 del codice, avente validità fino al
..... autenticata nelle firme dal Dott.....Notaio in.....in data.....con il nume-
ro.....di Repertorio.

-

Dette garanzie (cauzione), preve eventuali necessarie proroghe, resteranno vincolate per tut-
ta la durata dell'Accordo Quadro e fino a quando non sarà stato adottato il relativo provvedi-
mento autorizzativo allo svincolo. Con riferimento ad ogni contratto applicativo ciascun ge-
store dovrà costituire un'ulteriore garanzia fideiussoria ai sensi e con le modalità di cui al-
l'art. 103 D. Lgs. 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale di ciascun contratto applica-
tivo. Al termine di ciascun contratto applicativo l'Amministrazione provvederà allo svincolo
della garanzia, previa verifica della regolarità dell'esecuzione del servizio.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione delle cauzioni ove
queste siano venute meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si
effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Ente.

Articolo 8 Oneri a carico dei gestori – Sono a carico dei gestori di contratti applicativi tutti
gli oneri disposti all'art. 7 del Capitolato. In particolare sono responsabili della correttezza

nell'esecuzione delle prestazioni ed hanno l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

Articolo 9 Subappalto - Previa autorizzazione della Civica Amministrazione e nel rispetto dell'articolo 105 del Codice, nonché con le modalità previste dal capitolato ciascun Ente ha indicato di voler affidare in subappalto, le seguenti attività:

- Ente.....
- attività.....

A tale scopo sono state indicate le seguenti imprese: Codice Fiscale; Codice Fiscale; Codice Fiscale;

- Ente.....
- attività.....

A tale scopo sono state indicate le seguenti imprese: Codice Fiscale; Codice Fiscale; Codice Fiscale;

Ai sensi dell'articolo 14 del predetto Capitolato, personale della Civica Amministrazione effettua controlli di rispondenza e di qualità ed accertamenti sulla corretta prestazione del servizio.

Articolo 10 Cessione, Risoluzione del contratto e penalità – Con riferimento alla cessione del contratto, alla sua risoluzione e all'applicazione di penalità in caso di inadempienze, si rinvia a quanto previsto negli artt. 14, 15 e 17 del Capitolato.

Articolo 11 Controversie - Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 12 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale - Tutte le spese alle

quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) e comprese quelle occorse per la procedura aperta sono a carico dell' Ente che, come sopra costituita, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

IN CASO DI ONLUS aggiungere inoltre le Parti richiedono l'esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis del DPR 26 ottobre 1972 n. 642 in quanto la Cooperativa Sociale di cui al presente atto è ONLUS di diritto ai sensi dell'art.10 - comma 8 - del D. Lgs. 460 del 4 dicembre 1997

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto, che consta di pagine e parte della da me redatto su supporto informatico non modificabile e

letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, alle parti componenti, le quali lo approvano e sottoscrivono in mia presenza mediante apposizione di firma elettronica (acquisizione digitale di sottoscrizione autografa). Dopo di che io Ufficiale Rogante ho apposto la mia firma digitale alla presenza delle parti.

Per il Comune di Genova

Per gli Enti (in ordine di graduatoria).....

Ufficiale Rogante

Dott.....

(Sottoscritto digitalmente)

